

Pio XII esalta S. Luigi Gonzaga Monti, Mare, Laghi...

CITTA' DEL VATICANO, 22

Ieri mattina, come abbiamo già riferito, ha avuto luogo, nell'Aula delle Benedizioni, l'indizione generale, alla quale parteciparono oltre 300 coppie di sposi novelli e numerosi pellegrini di diverse Nazioni. Il Santo Padre ha rivolto ai presenti alcune parole, che riportiamo così come abbiamo potuto raccogliercle.

La parola del Papa

Con vera letizia Sua Santità nota che il numero sempre crescente di coppie di sposi novelli, convenuti ai piedi del Vicario di Cristo, a domandare la Sua Benedizione, la quale li accompagna al radio sempre considerate, si ripresenta davanti alle loro speranze. Siccome desiderava il Santo Padre, ed augurava, che così belle leti e sane speranze si attuino in un avvenire di vera e perfetta felicità non solamente per essi, ma anche per i figli che la Provvidenza manderà loro, giacché essi non sono solo se medesimi, ma anche per quelli che saranno da loro generati. Anzi gli sposi veramente cristiani vivono, vogliono vivere, e sentono di dover vivere specialmente per il bene dei figli, sapendo, d'altronde, che il loro stesso personale benessere dipende finalmente da quello dei figli. Ora la felicità dei figli è, almeno in gran parte, nelle loro mani, giacché è connessa con la educazione che ai propri figli essi impartiranno fin dagli albori della loro vita fra le pareti domestiche. Proprio nel giorno dell'indizione si celebrava la festa di S. Luigi Gonzaga, gloria fulgidissima della gioventù cristiana.

Una fulgida gloria

Non v'è dubbio che la grazia di Dio precorre ed accompagna quest'anima privilegiata con doni straordinari fin dai primi anni, ma non è nemmeno certo che Dio trovò una alleanza, delicata ed industriosa cooperatrice in Donna Maria, che si è fortunatissima del nostro amabile Santo.

Tanto più una madre che sente tutta la sublimità della sua missione educativa. Per aiutarla nell'adempimento di questa missione, piaceva al Santo Padre di mettere in rilievo questo angelo giovinco, con modo che essi accorgano per loro di quanto sia preziosa la parte di Dio in ogni figlio, e come un Signore cari in pegno del loro amore. Certamente sono mutati i tempi, sono mutati i costumi, sono cambiati aspetti e metodi di educazione, ma la vera e genuina figura di Luigi Gonzaga resta e resterà sempre un modello sublime, a cui esempi ed a cui insegnamenti si adattano ai giovani di tutti i tempi. Per questo il Predecessore di Sua Santità, Pio XI, di veneranda memoria (Acta Apostolicae Sedis, 1926, pag. 258-259), confermando quanto già aveva dichiarato Benedetto XIII e Leone XIII nelle loro encicliche, solennemente proclamò Luigi Gonzaga cristiano Patrone di tutta la Gioventù cristiana, e convocando questa altissima parte della famiglia umana sotto la tutela e la protezione di lui, vivamente lo esortava e paternamente lo pregava di tenere fisso lo sguardo in questo meraviglioso giovinco, ed essere di natura e di grazia, che alla rapida conquista di una consumata santità consacra vita ed ingegno, vigore di carattere, forza di volontà, fervore di opere, generosità di rinunce, sereno angolo di purezza, vero martire di carità.

Il Santo Padre anche esortava gli sposi a recarsi, se ciò era loro possibile, nella chiesa di San'Ignazio in Roma ed inginocchiati presso l'urna, che racchiude le sacre ossa di S. Luigi, pregarlo a volere, fin d'ora, ricevere, sotto la sua protezione, i figli che aspettano da Dio. L'Augusto Pontefice si avrebbe accompagnato col pensiero e col cuore a quella tomba veneranda, quella alla quale Egli pure ha tanto pregato, specialmente, quando giovane, frequentava le aule scolastiche del vicino Collegio Romano, testimone della santa vita e della preziosa morte di Luigi Gonzaga. La Sua Benedizione, infine, voleva essere auspicio di quelle grazie, che di cuore egli pregava per i cari sposi. L'intercessione di questo angelo Santo, cui è riservata nella Chiesa una perenne missione a vantaggio della gioventù.

L'elogio al Cardinal Lavitrano

Ma se ai novelli sposi il Santo Padre aveva rivolto la Sua parola di esortazione, ai cari pellegrini ha detto di dover ricordare quella del suo compianto mentore, per il felice successo di un Congresso Eucaristico Diocesano, così bene conclusivo di numero Congressi parrocchiali e così ben conclusosi presso il Sommo Pontefice stesso con la lieta celebrazione del loro Emmentissimo ed a Lui carissimo Arcivescovo, che con una felice coincidenza, in quello stesso giorno sacro a S. Luigi Gonzaga ricorreva anche la festa onomastica.

Sua Santità diceva di conoscere i propositi, che avevano preceduto alle loro solenni assistenze, e di sapere, altresì, con quanto entusiasmo essi avevano voluto portargliene la conferma, per chiederli in Benedizione ed in pari tempo rendere possibile al Pastore dell'Archidiece di una consolazione di celebrare in mezzo a loro il suo Giubileo all'Altare stesso della Sua Consolazione Episcopale. Di tutto questo il Santo Padre aveva motivo di rallegrarsi e ignorava con essi l'anno di ringraziamento a Dio, mentre lo pregava di fecondare, con la Sua Grazia, il buon seme da loro gettato nell'anima eucaristica, così da fare della loro Archidiece, sorriso della natura, un giardino fiorente di vita e di pietà cristiana. Con questo voto l'Augusto Pontefice benediceva di cuore i presenti ed i lontani, le loro famiglie, i loro lavori, esprimendo poi, in modo speciale, i suoi personali fervidissimi auguri al degnissimo e santissimo Cardinale Arcivescovo.

La protezione della gioventù

Un'altra degna rappresentanza di dette Figlie vedeva il Santo Padre raccolta intorno a Lui, apportatrice di generosi propositi e di bene fondate consolazioni: il Comitato Nazionale per la Protezione della Gioventù, sempre in piedi, oculato e fattivo, in un lavoro che è una delle più nobili e sane crociate per la Religione e per la civiltà. Ai membri di questo Comitato, diceva Sua Santità, ogni esortazione è superflua. Li esorta da sé, stimolandoli al loro solerzia e alla loro carità la gravità stessa di un apostolato, a cui dà carattere di estrema urgenza il dilatarsi sempre più aperto e proca, dei pericoli, cui sono esposti le giovani lavoratrici. Per quelle onerose signore egli non aveva perciò altre parole che di ringraziamento. L'alta, delicata missione, a cui si consacrano ed i sacrifici che essa richiede, le additano, insieme con le loro compagne di lavoro, sparsa dappertutto alla particolare riconoscenza del Papa.

Geneticamente, come faceva di cuore, invocava dal Signore per essi, per il loro esercizio operante e per tutte le loro iniziative, con le più abbondanti Grazie celesti, l'ambito premio di risultati sempre più adeguati e degni della loro santa causa. Da quelle autentiche benefattrici della gioventù, il pensiero dell'Augusto Pontefice andava naturalmente alle giovani operatrici, che del loro Esercizio Spirituali, compiuti nel raccoglimento dei giorni scorsi erano andati a raccomandare i propositi alla Benedizione del Padre Comune. Potevano ben pensare quelle buone figlie, quanto essa scendesse ampia, confortatrice e fiduciosa su di loro, sul loro famiglia, sul loro lavoro. Volte, poi, il Santo Padre che quella Benedizione le confermasse tutte nella stima che merita la loro condizione sociale, che fa di ciascuna di esse una attiva collaboratrice nel campo della famiglia umana, ma soprattutto Egli voleva che la Sua paterna Benedizione illuminasse i loro cuori e sentisse forte la dignità e l'onore della loro attività al lavoro, aiutando l'uomo avuto la preferenza del Dio, nostro Maestro Gesù e dall'aver riempito la più gran parte della sua vita mortale. Possono tutte quante, per la loro felicità, rendersi familiari questi sentimenti e nella loro fatica sentirsi sempre con lo spirito in alto e col cuore in pace.

Missione sanitaria

Presenti, inoltre all'udienza, erano generosi campioni del lavoro, religiosi e religiose che, alla manifestazione del benemerito ordine di Malta, vedono il segnalato favore di avere compiuto sotto la guida di insigni ed esperti professori, un corso per infermiere missionarie. Segnaliamo favore, ricorda Sua Santità, bene sapendo che cosa valga in terra di missione il missionario infermiere. Egli è per i convertendi, e per gli altri l'espressione tangibile, commovente di quella Religione dell'amore, che per occuparsi delle anime non trascura e sa di rendere preziosi servizi a Colui che ha detto: «Fate inferno e veniste a visitare i malati e non ha esitato a darvi per modello, esempio di carità, il più tosto Samaritano. La funzione che il soccorso sanitario esercita nelle missioni, fa di un tale genere di opere sussidiarie qualcosa di sacro, ed il Santo Padre augurava per le maggiori fortune della Propagazione della Fede, che siffatta cultura non venga mai trascurata da Enli missionari, onde sia possibile il maggiore rendimento agli apostoli dei primi e più gloriosi fini. Terminava esprimendo a maestri e discepoli, la Sua particolare compiacenza per il corso felicemente compiuto di questi e gli altri benedicono di cuore.

Rivolgendosi infine ai fedeli di lingua tedesca partecipanti all'udienza Sua Santità diceva di voler raccomandare in quel giorno, in modo del tutto speciale, la gioventù tedesca a S. Luigi, affinché Egli rafforzasse la fede difenda la purezza di quei giovani, imprimendo profondamente nei cuori il segno della Croce con l'amore del Dio Salvatore.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 22. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza: il Cardinale Salotti, Prefetto della Congregazione dei Riti; il Cardinale Lavitrano, Arcivescovo di Palermo; il Cardinale Jorio, Prefetto della Congregazione dei Sacramenti; Mons. Remond, Vescovo di Nizza; Mons. Leonard, Vescovo di Madrid.

Mons. Jantusch, Amministratore Apostolico di Tinava; il Barone De Waranghen De Floy e famiglia; il Sig. William Croft e Consorte.

Prossima udienza del Santo Padre

al Duca di Spoleto e Irene di Grecia

CITTA' DEL VATICANO, 22. Il 2 Luglio il Santo Padre riceverà, in speciale udienza, le LL. AA. RR. il Duca di Spoleto e la Principessa Irene di Grecia. Gli Augusti Principi, come è noto, celebreranno il loro nozze a Firenze il giorno 10 Luglio.

Domani il Santo Padre riceverà i seminaristi di Roma

CITTA' DEL VATICANO, 22. Sabato prossimo, Festa di San Giovanni, gli alunni dei Collegi e dei Seminari di Roma, al chiudersi dell'anno scolastico, faranno atto di devoto omaggio al Santo Padre. L'udienza avrà luogo nel Cortile di S. Damaso, alle ore 18.30.

Per il monumento a Pio XI

Prossima nomina di una Commissione cardinalizia

S. E. Nasalli Rocca ricevuto dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 22. Questa mattina, i Cardinali creati da Pio XI si sono riuniti in Vaticano, sotto la presidenza del Cardinale e primate creatura S. Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, venuto a tale scopo espressamente a Roma. L'adunanza ha avuto luogo nella Sala dei Paramenti, ed è durata circa un'ora e mezza. Fungeva da Segretario Mons. Confalonieri, Cameriere Segreto partecipante e gli Segretario particolare del defunto Pontefice.

Dopo uno scambio di idee, l'adunanza ha preso, per il momento, una sola deliberazione. Ha cioè deciso che il monumento a Pio XI sorga — come tutto faceva prevedere — nella Basilica Vaticana. Per tutte le ulteriori deliberazioni relative alla ubicazione, scelta dell'artista ed erezione del monumento, è stato deciso di affidarne l'incarico a una Commissione di Cardinali, scelti tra quelli creati da Pio XI, e di preparare il Santo Padre a volerla designare lui stesso. La Commissione però, prima di adottare deliberazioni definitive nei punti principali del suo mandato, dovrà informare gli altri Cardinali creati da Pio XI, e chiedere il loro benplacito.

Terminata l'adunanza, il Cardinale Nasalli Rocca è stato ricevuto in udienza privata dal Papa, che lo ha intrattenuto circa un'ora, ascoltando, con vivo interesse, la relazione che il Porporato gli ha fatto intorno alle deliberazioni adottate. Sua Santità le ha pienamente approvate e si è riservato di nominare la Commissione.

L'Arcivescovo di Bologna, dopo l'udienza pontificia, ha espresso la sua viva soddisfazione per l'amicizia e la collaborazione di Pio XI, il quale l'ha intrattenuto per circa un'ora in affabile colloquio, interessandosi anche dei problemi della diocesi bolognese. Il Card. Nasalli Rocca ha lasciato Roma questa sera, diretto a Bologna.

Le Madri Cattoliche inglesi chiedono aiuto a Chamberlain

LONDRA, 22 sera. (IGS) Nella città di Blackpool è stata tenuta, la settimana scorsa, un Congresso in occasione del 25. anno di fondazione dell'Unione delle Donne Cattoliche inglesi, a cui parteciparono 9000 persone, fra socie e dirigenti. L'Assemblea ha indirizzato telegrammi al Primo Ministro Chamberlain e al Ministro per la salute pubblica, nei quali vengono invocate misure a favore e protezione delle famiglie numerose, le quali hanno bisogno di assistenza morale e materiale, sottolineando il pericolo di miseria e di povertà che minaccia le famiglie che hanno molti figli, per l'abbandono statale in cui si trovano.

Al Congresso hanno partecipato il Cardinale Arcivescovo di Westminster, Armano Hinsley, e gli Arcivescovi e Vescovi di Liverpool, Birmingham, Shrewsbury e Sottinsgan.

Chiesa rumena incendiata da un fulmine

BUCAREST, 22 sera. In provincia di Buzeu un fulmine ha incendiato una chiesa. L'edificio è completamente bruciato mentre l'Evangelo e gli oggetti del culto, con grande gioia dei fedeli, sono stati risparmiati dalle fiamme.

Explosione in Danimarca di serbatoi di petrolio

COPENAGHEN, 22 sera. Un violento incendio dovuto alla esplosione di alcuni serbatoi di petrolio si è manifestato in un segretariato di Kogeb alle isole Zealand. Le fiamme, comunicantesi rapidamente ai serbatoi, hanno in breve tempo avvolto l'intero paese di una massa di fumo denso. La direzione della segreteria ha dato subito ordine di vuotare duecento tonnellate di petrolio contenute nel maggiore dei serbatoi allo scopo di evitare una esplosione. Però il liquido in fiamme si è sparso ben presto all'interno comunicando il fuoco a una rilevante quantità di travasare. Tutti i pompieri in un raggio di 40 chilometri all'intorno si sono portati sul luogo per cercare di circoscrivere e domare l'incendio. La città è stata fatta sgomberata i danni sono ingentissimi.

Cercando il "Watteau", si trova un "Lancret"

AMIENS, 22 sera. Mentre si ricerca inutilmente il famoso quadro del Watteau, rubato recentemente dal Museo di Louvre, la polizia ha trovato, in una soffitta di Amiens, un pregevole quadro del Lancret, stimato 50.000 lire di proprietà della città di Amiens e che era scomparso tempo fa. I ladri sono stati arrestati.

Ugo Ojetti a Bruges nella Mostra del pittore Memling

BRUGES, 22 sera. Alla presenza del Re, dei membri del Governo e del Corpo diplomatico e di numerose autorità del mondo artistico internazionale, è stata inaugurata un'Esposizione di una cinquantina di opere del pittore Memling raccolte nel museo comunale.

La preparazione a Venezia della recita del "Ventaglio"

VENEZIA, 22 sera. La nuova edizione del "Ventaglio" che S. E. Renato Simoni sta organizzando per la prossima stagione Goldoniiana all'aperto della Biennale, non avrà che due sole de-

Colossali incendi alla frontiera estone-sovietica

La fuga di alcuni evasi attraverso il rogo

RIGA, 22 sera. Dalla zona della frontiera estone-sovietica giunge notizia che colossali incendi sono scoppiati, quasi simultaneamente, nei territori della regione di Ingria. Secondo notizie portate da persone giunte da oltre confine, il fuoco avrebbe già distrutto migliaia e migliaia di ettari di foresta malgrado le truppe che cercavano di circoscrivere il terribile incendio.

Richiamo di riservisti per addestramento in Bulgaria

SOFIA, 22 sera. Due classi di riservisti saranno richiamate nel prossimo agosto per la durata di tre settimane, per addestramento, col nuovo materiale bellico.

Il matrimonio del Duca di Spoleto

FIRENZE, 22 sera. E' stato definitivamente stabilito che il rito nuziale del Duca di Spoleto con Irene di Grecia sarà celebrato in Santa Maria del Fiore, officierà S. Em. il Cardinale della Costa, Arcivescovo di Firenze. Il complesso delle cerimonie ufficiali avrà inizio con una grande serata a Palazzo Pitti, che si svolgerà venerdì 30 alle ore 22 e durante la quale gli augusti fidanzati riceveranno i Principi presenti a Firenze e le alte autorità e gerarchie politiche.

Prossima inaugurazione dell'Ente per gli scambi culturali col Reich

ROMA, 22 sera. Il 24 corr. alle ore 11, avrà luogo nella sede dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero (I.R.C.E.), l'inaugurazione dell'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali colla Germania, di cui è Presidente S. E. il conte Volpi di Misurata. Alla cerimonia, oltre alle maggiori gerarchie del campo politico, industriale e culturale, interverrà una delegazione tedesca, con a capo S. E. Joseph Wagner, Commissario del Reich per la stabilizzazione dei prezzi dal 1935, uno dei più antichi seguaci di Hitler, collaboratore diretto del Maresciallo Goering.

Providenze in Lettonia per le famiglie numerose

RIGA, 22 sera. Il Governo ha approvato una legge secondo la quale le famiglie numerose vengono esentate dalla maggior parte delle imposte e stabilisce che i ceti e le famiglie senza figli pagheranno una tassa speciale.

Convegno a Roma per gli studi della storia di Malta

ROMA, 22 sera. Il Presidente della Deputazione di Storia di Malta ha presentato al Ministro dell'Educazione Nazionale i direttori degli Archivi di Stato del Regno e il prof. Mallia di Malta, convocati a Roma dalla Deputazione stessa, per discutere insieme sulle fonti archivistiche possedute da ciascuno degli Archivi intorno alla storia di Malta e sul miglior mezzo di sfruttarle ai fini della storia dell'isola.

I Littoriali del Cinema si svolgeranno a Bolzano

ROMA, 22 sera. I Littoriali del Cinema avranno luogo quest'anno, a Bolzano, dal 1. al 5 settembre. Oltre i 3 concorsi per film sperimentali, per film documentari e per film scientifici contenuti nel regolamento dei Littoriali, si avrà pure un concorso con classifica a parte, al quale potranno partecipare gli inseriti al Cinegug, che non rientrano nei limiti di età stabiliti per la partecipazione ai Littoriali. Si avrà così un Bolzano rassegna di tutta l'attività italiana del formato ridotto, che, come è noto, fa capo al Cinegug e che ha avuto recentemente, nell'ottavo concorso internazionale del formato ridotto a Zurigo, la più lusinghiera affermazione.

Cinque annegati nella Vistola

VARSAVIA, 22 sera. Nella sola giornata di ieri cinque persone sono annegate nella Vistola; presso Wilna un fulmine è caduto in un'edifico mentre si celebrava la messa ed ha ucciso 7 persone.

Re Carol riceve i Consiglieri Clanetti e Puccetti

Il successo del padiglione italiano all'Esposizione di Bucarest

BUCAREST, 22 sera. Re Carol ha ricevuto in speciale audienza i Consiglieri nazionali Tulio Clanetti e Corrado Puccetti, capi della Delegazione fascista, venuti in Romania in occasione della inaugurazione dell'Esposizione internazionale «Lavoro e gioia». Il Sovrano romeno si è intrattenuto lungamente col dirigenti delle due grandi organizzazioni fasciste, interessandosi in modo particolare alla loro costituzione e al loro funzionamento e al loro sviluppo ed esprimendo infine il suo alto compiacimento per il successo ottenuto dal padiglione dell'O. N. D. all'Esposizione di Bucarest.

La proroga del concorso per un volume sulle bande armate della Somalia

MOGADISCIO, 22 sera. Il Governo della Somalia, ai fini di promuovere ed incoraggiare lo studio documentario delle tradizioni e della storia della nostra colonia, per poterne divulgare l'esatta conoscenza, aveva bandito, nell'ottobre ultimo, un concorso, libero a tutti i cittadini italiani, per un volume intitolato sulla storia delle bande armate della Somalia; termine di consegna dei manoscritti 30 giugno 1939. XVII. Per aderire alle molte richieste e per dare agli scrittori la possibilità di rispondere all'invito in largo numero e con opere non affrettate il Governo della Somalia, ha deciso di differire al 31 agosto 1939, il termine di presentazione dei manoscritti, fissando al 1.º gennaio 1940 la data di assegnazione del Premio di lire 10.000. L'opera da premiarsi dovrà trattare in modo chiaro, e per quanto possibile sintetico, e documentare le vicende del glorioso Corpo dei Dabai, dalla loro origine a tutto il periodo della conquista dell'Impero, rilevandone le caratteristiche di organizzazione, specialmente nei rapporti con la vita delle popolazioni somale e delle loro costumanze, specificandone le funzioni politiche e militari, cui hanno adempiuto e rammentando gli episodi, che in pace ed in guerra, ne hanno costituito la tradizione gloriosa.

Arresto per spionaggio a Belgrado

BELGRADO, 22 sera. E' stato arrestato per spionaggio, in favore di una potenza straniera, l'ebreo Alfred Grauer, noto agente di servizio segreto. Era di solito incaricato di sorvegliare gli emigrati politici. Ultimamente, messi al servizio delle organizzazioni giudaiche, aveva guadagnato molto denaro e la sua attività destava da tempo seri sospetti.

Prossima inaugurazione dell'Ente per gli scambi culturali col Reich

ROMA, 22 sera. Il 24 corr. alle ore 11, avrà luogo nella sede dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero (I.R.C.E.), l'inaugurazione dell'Ente italiano per gli scambi tecnico-culturali colla Germania, di cui è Presidente S. E. il conte Volpi di Misurata. Alla cerimonia, oltre alle maggiori gerarchie del campo politico, industriale e culturale, interverrà una delegazione tedesca, con a capo S. E. Joseph Wagner, Commissario del Reich per la stabilizzazione dei prezzi dal 1935, uno dei più antichi seguaci di Hitler, collaboratore diretto del Maresciallo Goering.

Providenze in Lettonia per le famiglie numerose

RIGA, 22 sera. Il Governo ha approvato una legge secondo la quale le famiglie numerose vengono esentate dalla maggior parte delle imposte e stabilisce che i ceti e le famiglie senza figli pagheranno una tassa speciale.

Convegno a Roma per gli studi della storia di Malta

ROMA, 22 sera. Il Presidente della Deputazione di Storia di Malta ha presentato al Ministro dell'Educazione Nazionale i direttori degli Archivi di Stato del Regno e il prof. Mallia di Malta, convocati a Roma dalla Deputazione stessa, per discutere insieme sulle fonti archivistiche possedute da ciascuno degli Archivi intorno alla storia di Malta e sul miglior mezzo di sfruttarle ai fini della storia dell'isola.

I Littoriali del Cinema si svolgeranno a Bolzano

ROMA, 22 sera. I Littoriali del Cinema avranno luogo quest'anno, a Bolzano, dal 1. al 5 settembre. Oltre i 3 concorsi per film sperimentali, per film documentari e per film scientifici contenuti nel regolamento dei Littoriali, si avrà pure un concorso con classifica a parte, al quale potranno partecipare gli inseriti al Cinegug, che non rientrano nei limiti di età stabiliti per la partecipazione ai Littoriali. Si avrà così un Bolzano rassegna di tutta l'attività italiana del formato ridotto, che, come è noto, fa capo al Cinegug e che ha avuto recentemente, nell'ottavo concorso internazionale del formato ridotto a Zurigo, la più lusinghiera affermazione.

Cinque annegati nella Vistola

VARSAVIA, 22 sera. Nella sola giornata di ieri cinque persone sono annegate nella Vistola; presso Wilna un fulmine è caduto in un'edifico mentre si celebrava la messa ed ha ucciso 7 persone.

Esercizi spirituali al Clero Casa Esercizi "S. MM. Vittore e Corona, Feltrino (Belluno)

Nel prossimo mese di luglio e nel mese di settembre, avranno luogo i seguenti corsi di Esercizi per Clero. I Corso - 9-15 luglio II Corso - 16-22 luglio III Corso - 23-29 luglio IV Corso - 10-16 settembre V Corso - 17-23 settembre

Disordini digestivi piu' comuni

Perché permettere all'indigestione di essere la causa di tali disordini, quando potete ottenere sollievo immediato, prendere una piccola dose di polvere o due a cinque tavolate di Magnesia Bisurata, dopo i pasti? Provate una sensazione di sollievo adoperando la Magnesia Bisurata, che neutralizza l'eccessiva acidità, causa tanto spesso di sofferenza digestive, e protegge la mucosa delicata dello stomaco dall'irritazione acida. La Magnesia Bisurata darà pronto sollievo a sensazioni di pesantezza dopo i pasti, bruciori, rinvii acidi, flatulenza e altri dolori di stomaco dovuti all'iperacidità. Provate oggi stesso la Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana). Si può ottenere in polvere o in tavolette a Lire 5,50 o a Lire 9,00, in tutte le farmacie.

Annunzi Sanitari

Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cutiche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 32-328 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 19

Chi si assicura

contro i danni dell'INCENDIO deve logicamente assicurarsi anche contro i danni del FURTO, rivolgendosi alla «CATTOLICA» di Verona. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Curatevi con lo Jodio nascente VIVIDO

contro l'influenza, la bronchite, i raffreddori, mali di gola, laringiti, catarri, stati infettivi acuti. Jodio nascente VIVIDO E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume

Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.

Pubblicità autor. Prof. Milano N. 30172

RR. Darroci Per tutto il mese di Giugno prezzi speciali

Per le Prime Comunioni MASSIME ETERNE di S. Alfonso M. de Liguori L. 1,-- la copia porto franco

Ricordi di Prima Comunione Finissima esecuzione in gravure o oro formato 26x20 circa od a colori su cornice dorata in pesantissimo cartone L. 0,40

Medaglie per Prima Comunione in alluminio sagomate (n. 165) oppure rotonde (n. 183) L. 0,15

CORONE DA ROSARIO Nere con forte rilegatura in ferro o bianche - imitazione madreperla L. 5,--

Non si eseguono spedizioni inferiori a dozzine

Anticipare l'importo a mezzo conto corr. 8-1741

«LA BONONIA», Via Altabella 8 - Bologna

PROTESTANTESIMO alla deriva

III.

E' impossibile determinare al di fuori della stretta cerchia dei movimenti protestantici di maggior rilievo — luteranesimo, calvinismo, anglicanesimo, presbiterianesimo, weleyanismo o metodismo, unitarianesimo — il particolare momento storico contemporaneo delle singole chiese aderenti più o meno ai diversi regimi politici e nazionali. Non si erra affermando che hanno tragicamente seguito il naturale e graduale frazionamento delle chiese protestanti tedesca ed inglese. Abbandonata la Casa fondata sulla roccia, che non paventa inondazioni e tempeste, i templi costruiti frettolosamente sugli instabili banchi di sabbia del criterio soggettivo si sono ben presto sgretolati ed aperti ai venti e agli straripamenti dei fiumi. Un generale sbandamento, e una incombente minaccia di crollo e di rovina. Se si considera poi il protestantesimo, per così dire, colonizzatore, il risultato non è più felice. E' avvenuto quel che si suole accadere ad una felce a cui un colpo di vento apra le sue spore, che messe in libertà, vagan qua e là dove le porta la corrente e adattano ai vari climi e terreni i piccolissimi fruttamenti. Per il protestantesimo l'adattamento è questione di vita e di morte. La colonizzazione religiosa protestante, non è malafede asserrito, non oltrepassa generalmente i limiti dell'interesse personale e del valore dei titoli di borsa. Quando si è tentata una diaspora apostolica, il tentativo ha lasciato trapelare nella sua realizzazione un fondo puramente umano. Non impunemente Cristo dette al collegio apostolico la consegna «*ad docere omnes gentes*». Non vi è dunque che un solo «*evangelium*», quello della Chiesa Romana. Chi non semina con la Chiesa Romana non raccoglie, disperde, e chi abbandona il romano pontefice, rinnega Cristo stesso, e si rende profugo e peregrino. Le verità della fede hanno la loro unità interna ed esterna nel Verbo rivelatore e in Pietro confermato nell'infalibilità. *Vi mutate, dunque non siete la verità*, possiamo ripetere col Bossuet alle moderne insensature del dramma protestante e ai suoi più o meno abili registi.

Quando una dottrina non è suffragata da un potere divino è destinata, barca senza ancora e timone, al beccheggio dei flussi e dei riflussi delle basse e delle alte marea della storia e degli eventi umani. Questo ben comprendono gli odierni protestanti che non si curano della Chiesa cattolica per odiarla. Recentemente nel *The New World*: «Noi siamo una massa d'uomini e di donne, che andiamo contro la Chiesa cattolica. Nessun credo particolare si esige da noi. Il sonno è particolarmente raccomandabile nelle domeniche mattine... Si può credere intorno a Cristo quel che ci garba, tranne che Egli desse a Pietro e ai suoi successori le chiavi del Paradiso. Noi viviamo o moriamo d'una sola dottrina: o dio al Papa e alla sua Chiesa». Esistono anche protestanti in buona fede e protestanti razionalisti che sanno apprezzare e stimare la Chiesa cattolica e il suo visibile re sia pure da un loro punto di vista. Esistono pure anime belle che un'azione indiretta dello Spirito di Santità vivifica e feconda, ma sono pochi fiori sperti in una radura, oasi rarissime affioranti in un deserto.

Fra le tante colonie del protestantesimo noi accenneremo a due principalmente: all'America e all'Italia. L'America presenta infatti un singolare stato del protestantesimo, tributario delle ideologie europee, acclimatato alla mentalità di quel popolo giovane ed attivo, non abituato a lunghe riflessioni e a speculazioni dogmatiche. Un movimento religioso ebbe singolare successo, ma breve storia quello della *Christian-Science* di Baker-Eddy Maria sistema di terapia psichica per il quale la preghiera (e specialmente la preghiera collettiva) è raccomandata come strumento di guarigione delle infermità fisiche. In genere un numero ingente di queste tutte con proprio credo e con un proprio codice morale, confessioni disparate con le manifestazioni più sentimentali e utilitarie, facili ad accogliere ed albergare buddisti e cristiani, ebrei e maomettani, ridicole di un sincrismo il cui strano, accomodante e mascherato. Attualmente è diffusa in America una seria preoccupazione per il diffondersi del comunismo che incontra sem-

pre più favori ed adepti, e di passo fa breccia in erompe desiderio di soprannaturale, una *fame di religione* che rivolge le anime stanche verso la Chiesa cattolica che sola conserva il Pane di Vita. Il popolo americano ha infatti un fondo di grande religiosità. Lo asseriva poco fa Igino Giordani in un articolo pubblicato su *Fides* di ritorno da un viaggio in America (*Fides*, gennaio 1939, pp. 31 ss.). «Manifestazioni di questa religiosità si possono cogliere nei momenti e nei modi più imprevisi; e, dato il carattere ingenuo ed infiammato del popolo, possono, in quella religiosità formarsi fenomeni paradossali. Sui giornali si è a lungo parlato di Father Divine, un negro il quale si spaccia Verbo di Dio, e sfruttando la credulità degli uomini (e delle donne) di pari colore, ammassa quattrini e scrive lettere al Papa. Ma fenomeni analoghi si producono anche tra i bianchi, tra gli stessi italiani in mezzo a cui, a Chicago, un barbiere si spaccia per Messaggero celeste, una specie di console generale del Signore tra gli emigrati d'Italia, il quale bacchia soldi, indossa scapolari e mitre e si fa arrestare per reati contro il pudore». Diceva bene l'Apostolo San Paolo che gli uomini abbandonano il vero Dio *amataverunt gloriam incorruptibilis Dei in similitudinem imaginis corruptibilis hominis* (Rom., I, 23) e slittarono inevitabilmente nella concupiscenza della carne e dell'oro «*propterea tradidit illos Deus in passiones iniquitatis*» (Ibidem, 26). La Iustitia è il punto di riferimento delle sette protestantiche, specialmente dei pastori raccogliitori, rami recisi dal tronco vitale e bruciati dalla fiamma di una moralità senza vincoli sessuali. Nessuna chiesa dissidente può vantare l'abitudine di un cattolico fervente, onesto, dotto agli strabismi ideologici di Lutero, Enrico VIII, Calvino, mentre la porta di Roma è sempre aperta per le conversioni di un Newman e di un Manning e per la secessione di membra impure che accrescono una sentina già folgorata da anatematismi e impregnata dall'alto della morte. *Le chiese protestanti si mostrano vitali in esatta proporzione alle dottrine cattoliche che conservano*. Nessun protestante, e lo attestano molti che seguono con simpatia crescente la parola e l'opera dei pontefici romani, è convinto che il protestantesimo suffragato, se la Chiesa Cattolica scomparisse dalla faccia della terra.

Le encicliche dei Papi sono l'unico appello della ragione e della fede, in un mondo sconvolto e disperso in notte barbara dalle fiere dantesche, alla verità, alla giustizia, alla carità. Mai altro uomo ha parlato e parla come il successore di Pietro, arcangelo di riconciliazione nei secoli, tra popolo e popolo, tra i popoli e Dio. In mezzo a tanta triste giociondità, ad una febbre edonistica che coglie dai sentieri della vita ogni fiore e spreme ogni frutto, la gioia raggiante di quanti convivono in carità con Cristo è una prova, soggettiva è vero, ma di somma attrattiva per chi negli affanni non sa spianare la fronte ad un sorriso aperto e sereno.

In Italia il protestantesimo vero e genuino, non è mai riuscito ad attecchire, è cresciuto sempre nonostante surrogati alimentari, povero ed intristito, come un uccello in gabbia. L'Italia sente troppo vivo il culto di Roma e della religione dei Padri, ha dato troppi martiri e troppi confessori al martirio e al calendario cattolico, perché in massa possa rinunziare ad una eredità acquisita col sangue. Esistono tuttavia numerose succursali del protestantesimo (Cfr. *Sette e Società Protestanti in Italia*, del P. Camillo Crivelli S. J., 1934) con una carta di procura spesso frutto di apostasie, e con sovvenzioni abbondanti da isteriche zittelle o sia pure devote propagandiste missionarie americane e anglosassoni. Ora che le sovvenzioni sono cessate o parzialmente ridotte le comunità stanno attraversando un periodo particolarmente difficile. In Francia la Chiesa Riformata si è adunata nello scorso anno in assemblea costituente per deliberare di riunirsi, tentativo fallito altre volte, in una Chiesa unica. Vi è riuscita, ma si tratta di una unità consona alla coscienza protestante, d'una coscienza cioè che vuole essere nel medesimo tempo cristiana e protestante. Come *cristiana* non può definirsi che mediante un rapporto al Cristo storico e ad una rivelazione che esige la fede e la sottomissione dell'intelletto e della volontà. Come *protestante* essa po-

Al termine di questo breve resoconto sul protestantesimo attuale sorge vivo nel cuore un desiderio, che è una speranza, di un ritorno a Cristo e alla sua Chiesa. Le chiese protestantiche, che come Pietro spergiuro rinnegarono il Cristo, non potranno mai dimenticare quello sguardo nel cortile del Sommo Sacerdote, e soffocare quella muta domanda su quelle labbra umano-divine, e non avranno pace finché non diano piena e sincera la risposta di Simone di Giovanni. Noi lo sappiamo non è facile essere cattolici. Ma non bisogna arrendersi di fronte a difficoltà e rinunzie. Diceva Newman ai suoi connazionali: «*Dovete tentare il rischio; la fede è un rischio, finché non si è cattolici*». Dopo è luce solemne, primavera eterna, pace perenne e incommutabile gaudio. Il convertito che saprà varcare la soglia della sua casa paterna non si stancherà mai di ripetere con il grande Agostino: «*Sero te amavi, pulchritudo tam antiqua et tam nova*».

Benvenuto Malteucci



I Maresciallo Badoglio e il Luogotenente gen. Jacomini assistono alla sfilata delle truppe a Tirana.

Il Beato GIUSTINO DE JACOBIS primo Vicario Apostolico dell'Abissinia



Giustino De Jacobis fra due dei suoi prediletti discepoli; La prima volta egli vestì le mani, ordinò sacerdote un martire, l'indigeno Abba Ghebrè Michael; il suo primo storico fu poi il dotto e pio confessore della fede, Abba Teale Haymanot.

poi con lui a Roma a rendere omaggio al Papa e riuscì nell'intento. Egli aveva bensì tentato il colpo grosso di portar tutti a Roma a chiedere al Papa il Vescovo per l'Abissinia, se non riuscì in questo intento riuscì però a portare davanti a Gregorio XVI un gruppo di capi e sacerdoti che non poterono mai dimenticarsi la bontà del Papa e le accoglienze di Roma. Uno di questi fu poi il Beato Ghebrè Micael, martire.

Dopo il ritorno da Roma l'autore dell'Abba Yagob Mariam, come lo chiamavano gli Abissini, aumen-

to ed egli ne vide i frutti in numerose conversioni che gli permisero la fondazione di un Seminario indigeno a Guala nell'Agamè monastero, le opposizioni suscitategli contro dall'Abunè Salama, capo della Chiesa etiopica.

Nel 1866 dimostratosi ormai chieramente la possibilità di un utile lavoro in Etiopia la Congregazione di Propaganda staccò dalla Prefettura del De Jacobis tutto il territorio a mezzogiorno dell'Omo Botteghe e ne fece il Vicariato Apostolico della Gallia affidandolo a un altro uomo destinato a rimaner celebre nella

storia della missione e della colonizzazione italiana in Africa: il Vescovo Cappuccino Guglielmo Massaia. Il De Jacobis era pugliese (di San Fele in Diocesi di Lecce) e il Massaia era piemontese (di Piovè d'Asti); diversi in tutto il fisico e nel carattere i due uomini erano uguali nell'ardore missionario e nella risoluzione apostolica di riportare l'Abissinia all'unità della fede.

Quel che fecero, il De Jacobis in poco più di vent'anni, il Massaia in trentacinque, di vita abissinia lo sa bene soltanto il Signore.

Il Massaia, anima veramente grande, capi subito che il De Jacobis era un uomo apostolico e scrisse a Roma proponendolo per l'episcopato; a Roma non misero tempo in mezzo e il Missionario fu eletto Vescovo titolare di Nilopoli e Vicario Apostolico dell'Abissinia.

Il Massaia tentò però inutilmente per un pezzo di aver da lui le lettere di nomina; il De Jacobis per umiltà le aveva nascoste.

Ma in una notte burrascosa di persecuzione, mentre gli uomini e la natura si accanivano contro la nascente missione, l'Abunè Messias riuscì a convincere l'Abunè Yacob a lasciarsi consacrare: bisogna leggere nei *Miei 35 anni di Missione* del Massaia la descrizione di quella notte dell'8 gennaio 1839 per vedere la grandezza dell'epopea missionaria, e per sentire che veramente nelle Cattedrali e nelle Catacombe la Chiesa è sempre la stessa.

Consacrato il De Jacobis il Massaia fuggì a Aden per salvarsi dall'Abunè Salama che lo voleva morto; i due grandi non si rivederò più.

L'Abunè Yacob Mariam riprese il suo lavoro che tra vicende alterne continuò a prosperare e a fare migliaia di conversioni finché non sorse l'astro infausto del Negus Teodoro.

Quest'uomo, indubbiamente degno di ricordo nella storia dell'Abissinia, ne volle tentare l'unificazione politica, riducendo sotto di sé l'autorità dei vari Ras e Deggià, e l'unificazione religiosa essendo le controversie tra il clero spesso origine pretesto a lotte politiche.

In questa unificazione si servì naturalmente dell'Abunè Salama; egli seppe ben manovrare per togliere di mezzo i missionari cattolici i quali con la loro dottrina e la loro purezza di vita erano un continuo rimprovero e uno sfavorevole confronto per lui ignorante, venale, ambizioso e peggio. Ottenne in parte il suo scopo: il 9 luglio 1854 tutti i missionari e i preti abissini convertiti furono arrestati e cacciati in prigione. Tutti soffrirono feroci supplizi ma rimasero saldi nella fede: il Debera

Ghebrè Micael martirizzato salì al cielo nel luglio del 1855 e fu Beato Cappuccino Guglielmo Massaia.

L'Abunè Yacob Mariam rimase per quattro mesi in prigione, poi fu espulso. Ma il Signore l'assisteva: i soldati che dovevano accompagnarlo fuori dell'Abissinia lo lasciarono invece a Galabat sul confine egiziano, e senza consegnarlo al Governatore. Egli tornò nel Tigrai ma ormai la missione pareva finita: Teodoro vinse il Ras Ubià, capo del Tigrai e in certo modo protettore del Missionario e non tollerò più cattolici: fu necessario al De Jacobis e a pochi suoi seguaci rimanere a Massaua sotto la protezione dei Consolati stranieri a guardar da lontano il territorio vietato sospirando e pregando.

Così passarono altri sei anni durante i quali l'Abunè Yacob non poté far altro che esercitare la carità in grado eroico verso i pochi abissini che aveva intorno.

Ormai vecchio, sfinito dagli strapazzi, dalle sofferenze fisiche e morali, tormentato dalla dissenteria nel luglio del 1860 si avviò per risalire l'altipiano e sfuggire al caldo massacrante clima di Massaua che lo uccideva.

Giunse con i suoi compagni nella valle dell'Atchade dove dovette fermarsi: su quel suolo afflato spirò serenamente, dopo aver annunciato tre ore prima ai suoi: il Signore sta per venire e averli esortati alla fede e all'ubbidienza al Papa. Era il 29 luglio 1860.

Le sue ossa rimasero nella chiesetta di Ebo presso Sagawelti ove sono ancora venerate non solo dai cattolici, ma dagli scismatici e dai musulmani come la sua memoria rimasta in benedizione presso tutti.

Dopo la sua morte fu divulgata la fama della sua santa vita, fiorirono i miracoli due dei quali avvenuti in Italia (a San Fele e a Firenze) molti anni fa sono stati approvati per la Beatificazione, sarà fatta domenica in San Pietro.

Egli ha su tutti il grandissimo merito di aver creduto nella conversione dell'Abissinia quando, come disse Pio XI, si sapeva soltanto che l'Abissinia era lontana e misteriosa e di aver adottato trent'anni prima del Cardinale Larigier, il principio di vivere con gli indigeni come uno di loro adottando il loro sistema di vita in tutto ciò che non fosse contrario alla legge cristiana.

Egli precedette in Etiopia tutti i moderni esploratori e colonizzatori e anche per merito suo il nome d'Italia risuonò favorevolmente in quelle terre sulle quali doveva un giorno risuscitare l'impero di Roma.

E. Lucatello

RONDA FRA I LIBRI

P. TOMMASO ALFONSI, O. P. — *Conversione evangelica*. Casa Editrice «Stella», Bagnacavallo di Ravenna; prezzo: L. 8.

Spiegare il Vangelo dalla radio, come ha fatto per lo spazio di un trimestre l'ottimo P. Alfonsi dei Predicatori in Bologna, non è così semplice e facile come potrebbe sembrare a prima vista: certo è meno facile e meno semplice che parlare alle folle che si adunano ordinariamente tra le mura delle nostre chiese.

La ragione si è che attraverso la radio l'oratore sacro si rivolge a un pubblico estremamente eterogeneo, non composto soltanto di devoti e di cristiani praticanti, quali quelli che frequentano regolarmente la chiesa, ma costituito in gran parte da gente mondana, profana, estranea in via di massima agli interessi dello spirito, ma tenacemente affascinata e molte volte anzi immersa e sommersa negli interessi terreni e materiali e prosociali.

Si tratta in generale di uditori che se ne stanno seduti o sdraiati davanti a un tavolo da caffè o in una sala di albergo, fumando o sbadigliando, disposti anche a sentire la parola di Dio, ma tra una chiacchiera e l'altra, tra un bicchiere di vino, una tazza di moka o un boccale di birra. Le vie della grazia sono iare del resto, a non è detto che la parola di Dio non possa scuotere salarmente un'anima addormentata e assorbita nell'avidità della vita e indurta al ravvedimento e alla risposcienza. La storia ha registrato in proposito molti esempi di buone parole o lette o udi-

te, magari distrattamente o per caso, e che poi hanno germogliato e fruttificato nell'anima, operando conversioni, strepitose; i casi di un S. Agostino e di un S. Ignazio di Lolola informano.

Questo è certo ad ogni modo che i discorsi sacri tenuti alla radio debbono avere un'intonazione alquanto diversa dalle consuete prediche rivolte al pubblico dai predicatori, se si vuole che siano ascoltati e seguiti con piacere e interesse, condizione indispensabile perché possano riuscire proficue e vantaggiose alle anime. Occorre dunque al predicatore una sensibilità particolare, un intuito felice e privilegiato per cogliere lo spirito del pubblico che ascolta alla radio, e coltivarselo, l'attenzione, la simpatia e il consenso. Occorre cioè dispensare la parola di Dio con discreto accento, con succosa brevità, in forma vivace, colorita, plastica, scultoria, inforando opportunamente il discorso di osservazioni briose, di spunti lepidi e sagaci, di trovate geniali e facete magari, come non sarebbe necessari invece parlando, per esempio, a monache di stretta clausura.

Ebbene, il segreto di annunciare come si conviene la parola di Dio dalla radio, con frutto ed efficacia, con soddisfazione e plauso degli uditori, è non moltissimi quelli che ne possono rendere testimonianza per esperienza diretta e personale, lo conosce e lo possiede ottimamente l'eruditissimo P. Alfonsi, che tutta Bologna apprezza ed onora, per la sua vasta cultura letteraria e storica, filosofica e teologica.

Egli ha ora raccolto e pubblicato in un bel volume di 390 pagine, 52 spiegazioni evangeliche domenicali, svolte alla radio nel giro di un intero anno, spiegazioni tracciate succintamente, a rapidi tocchi, ma sostanziose e dense di pensiero e al tempo stesso limpide e scorrevoli, attraenti e affascinanti, che avvicinano e incatenano il lettore e non lo lasciano più finché non è arrivato all'ultima pagina.

Mente lucidissima e nutrita di forti studi, P. Alfonsi sa orientarsi prontamente e prendere posizione sicura nei più disparati ambienti, adattarsi alle molteplici condizioni ed esigenze dei più svariati uditori, trovando in ogni caso la via dritta di accesso e di penetrazione nelle intelligenze e nei cuori degli uomini. E' quello che si ammira anche nel presente volume, nel quale il ch. Autore rivela tra l'altro il dono inestimabile di una perenne freschezza e vittoria di spirito, per cui sa condire a tempo e a luogo il suo linguaggio di fine e sagace arguzia e di uno schietto umorismo di stima e di affetto che affiora qua e là a rendere gradevoli e gustose anche ai più esigenti le grandi verità della fede e della morale cristiana, non sempre lusinghiere indubbiamente per le inclinazioni spontanee dell'umana natura. Estraneo e superiore allo spirito torbido e passionale del mondo riprovato dal Vangelo, e tempra di religioso austero e rigido con se stesso, nel quale il ch. Autore rivela tra l'altro l'aver tutta sopra la terra a contatto di anime deboli e fiacche, estremamente bisognose di luce, di sostegno, di incoraggiamento e di conforto, e a queste anime egli ha ammantato il ci-

bo confacente, il ristoro adatto per loro, onde farle camminare speditamente e sicuramente nella via luminosa della giustizia, della rettitudine e della verità cristiana.

Siamo certi che quanti conoscono il libro di P. Alfonsi, non ritengono opportuno, anzi poco conveniente, occuparsene, come vi è chi non se ne scende la forza, per non dire di quelli che non vi annettono nessuna importanza. Chi invece interviene, spesso è con un odioso servizio di polizia a fuoridella indispensabile cooperazione della Grazia; c'è chi si occupa degli affetti del giovane futuro di tempo senza conoscere i limiti di tale intervento.

Il problema necessita invece di una soluzione opportuna e tempestiva per guidare, curare e fare sfociare al sicuro le esuberanze del cuore giovanile. Il libro in esame: «*Educazione del cuore*» di Carlo Gnocchi è un saggio di pedagogia dell'amore e del sentimento e con una chiara e serena

visione dell'argomento indica la risoluzione di questo delicatissimo e altrettanto trascurato problema. L'Autore si occupa dell'amore come sentimento che «nella famiglia trova il suo oggetto e la sua perfezione terrena» e con uno stile semplice e sicuro traccia una linea organica per l'educazione del giovane senza lasciarsi trascinare dal pessimismo né dall'ottimismo e senza cadere in una stretta tipizzazione.

Un libro prezioso che vorremmo fosse letto non solo dai giovani, ma dai genitori e dagli educatori, da tutti coloro che debbono adempiere a quell'alta missione che è l'educazione della gioventù.

ENZO MARCO BIAGI

Dopolavoristi ungheresi a Venezia

VENEZIA, 22 sera. Sono giunti da Trieste 200 dopolavoristi ungheresi, accolti calorosamente dai camerati veneziani del capitolo di dirigenti provinciali del Dopolavoro e numerose rappresentanze sindacali. Della comitiva fa parte un complesso corale, detto delle «Voci d'acciaio» che questa sera svolgerà un concerto al Lido. Gli ospiti ripartiranno domani sera per Roma.

Il ritorno di Cavagnari

BERLINO, 22 sera. L'ammiraglio Cavagnari ha lasciato stamane Friedrichshafen diretto a Roma.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

S. E. il Prefetto a S. Giorgio di Nogaro

S. E. il Prefetto ieri ha visitato questa zona del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana.

Il Prefetto Bufonini è intenditore ed appassionato dei problemi della terra. Perciò la sua visita ha assunto un alto valore ideale e pratico.

Questo zona, come tutta la Bassa Friulana è trasformata, in pochi anni di febrili iniziative ed opere.

Il territorio della Bassa Friulana occupa l'estremo lembo sud-orientale della provincia di Udine e interessa anche una piccola parte di quella di Trieste.

La sua superficie complessiva è di 70.600 ettari, classificata in compendio di bonifica e di trasformazione fondiaria.

Nei 1929 venne costituito il Consorzio di secondo grado, che potè coordinare completamente e con indirizzo unitario l'attività dei vari Consorzi di primo grado.

La grandiosa opera di trasformazione potè così largamente svilupparsi, così da assicurare alla fine del 1928 le più favorevoli condizioni di coltivazione.

La popolazione del comprensorio all'inizio della bonifica era di circa 70 mila abitanti, tutt'altro che uniformemente distribuita; ora invece è di 85 mila abitanti.

Per comprendere l'ingente opera svolta dal Consorzio, pochi dati sono sufficienti: bonifica idraulica di circa 16.300 ettari.

La bonifica idraulica è di risorgenza; bonifica idraulica e sollevamento meccanico di circa 18.500 ettari della zona circunquadrata; irrigazione di circa 1000 ettari della zona superiore ghiaiosa; addezione di acqua irrigua a circa 8 mila ettari di terreno.

Per arrivare a questo, si sono costruiti 157 chilometri di argini, 780 chilometri di canali di scolo e principali di irrigazione, 119 chilometri di canali secondari, 277 chilometri di strade; sono stati installati 14 impianti idroviventi della potenza complessiva di 4550 HP e 10 impianti per il sollevamento meccanico dell'acqua irrigua del sottosuolo.

Centocentocinquanta milioni sono stati spesi nelle opere consorziali, ai quali si aggiungono i 90 milioni investiti da privati nella costruzione di fabbricati rurali e sistemazioni di terreni.

Un compito grave spetta alla proprietà. Attualmente dei 35 mila ettari bonificati, 8500 sono affittati a coltivatori rurali e 2500 ettari sono ancora all'inizio dell'apoderamento.

Il primo fabbisogno urgente dei fabbricati rurali si ragguaglia a 650 case coloniche con relative stalle, fienili, concimate e prosciutti, del costo complessivo di 50 milioni di lire circa.

Tutti fabbricati potrebbero fissare in posto almeno 3500 unità lavorative, e tenuto conto delle loro famiglie tradizionali, darebbero un totale di 15.000 persone, daranno cioè mezzo di vita a quasi 100.000 persone.

I risultati conseguiti fino ad oggi si compendiano nell'incremento della produzione annua vendibile che, ai prezzi dell'anno 1928, si è già elevata da 86 milioni antebonificati, a 140 milioni.

Una bonifica ultimata la produzione annua vendibile potrà sicuramente raggiungere i 240 milioni di lire.

La Bassa Friulana concorre alla autarchia del Paese con notevole aumento di tutte le produzioni agrarie in atto o in via di sviluppo; con iniziative specifiche quali la distillazione che utilizza il prodotto bietole di circa 1500 ettari; e con i grandiosi stabilimenti di Torre di Zaino, che ricavano cellulosa nobilitata dalle colture di canna su circa 500 ettari di terreno.

Al risultato economico e demografico sociale, farà riscontro il completo risanamento della regione, un tempo gravemente malarica nella parte inferiore e ora già notevolmente migliorata.

Di questo importante complesso, ieri ha preso visione e conoscenza S. E. il Prefetto.

Egli ha fatto visita alla bonifica accompagnata dalle gerarchie locali e dai dirigenti il consorzio della bonifica della bassa friulana fra cui il Presidente senatore Mori.

Festa di San Luigi

Ieri sera si è iniziata il Triduo in preparazione alla festa di S. Luigi a S. Quirino e esso viene predicato dal rev.mo prof. Giovanni Pignani.

Domenica la annuale ricorrenza sarà celebrata con il seguente programma: ore 6 S. Messa e Comunione generale; ore 8 Seconda Messa e Comunione dei fanciulli; ore 9.30 Terza S. Messa; ore 11 Messa solenne e Panegirico.

Alle ore 18 si svolgerà la Processione con la statua del Santo. Ecco l'itinerario: via Gemona, piazzale Osoppo, via S. Daniele, Sacile, Porcenne, viale Principe Umberto e per via Gemona ritorno in Chiesa.

Presterà servizio la banda di Felletto Umberto.

Giornate catechistiche a S. Daniele

Riuscirono ottimamente le due giornate catechistiche del 20 e 21 c.m. tenute a S. Daniele dal Clero della Parrocchia. L'intervento del Clero, eccettuato qualche sacerdote vecchio e distante dal capoluogo, fu totalitario, i due relatori, i moss. dott. Monà e mons. Marcon furono seguiti con attenzione. Le discussioni, che seguirono sugli ordini del giorno presentati furono vive, interessanti e pratiche.

Il Clero della Parrocchia di S. Daniele ha ferma volontà di restituire al catechismo il primo posto e di lavorare sempre più intensamente ed efficacemente.

La Santa Messa dell'Auxiliatrice

celebrata da mons. Pittini

Domenica sabato alle ore 7 nella chiesa di San Giacomo, S. E. Mons. Pittini, Arcivescovo Salesiano di San Domingo, celebrerà la Santa Messa in onore di Maria Ausiliatrice.

Stato Civile

(21 Giugno) Nati legittimi: Bulatti Anna di Giacomo; Veneri Benigno di Luigi; Godessini Milvia di Pietro; Tosolini Mirrella di Corrado.

Publicationi di matrimonio: Ret Elio meccanico con Bianchi Amalia modista; Maggiora Antonio R. G. F. con Gobatto Valeria casalinga.

Morti: Martin Santa fu Ermesigoldo di anni 47 colzaio; D'Agaro Giacomo fu Antonio di anni 63 muratore; Tavano Anna fu Fantini di Enrico di anni 43 contadina.

Sport

L'Udinese è partita verso Savona

Ieri mattina, l'Udinese, scesa da Cisleri, col treno delle ore 8.10 è partita verso Savona. La squadra prima di scendere in campo si tratterà in una località di villeggiatura della Riviera ligure, circa otto chilometri da Savona.

Alla stazione a salutare i bianconeri vi erano molti sportivi.

Un autorevole giudizio

Un giornale sportivo nazionale trattando delle finali di Serie C in parlole del Girone A scrive: «Brescia ed Udinese guidano in vantaggio, avendo distaccato d'un punto la Reggina e di tre punti il Savona. La squadra ligure non ha più speranza né possibilità di salire alla categoria superiore».

Reggina-Brescia e Savona-Udinese: ecco le partite in programma per domenica prossima.

Il compito riservato all'Udinese è sensibilmente più facile di quello che attende Reggina e Brescia. Bisogna aggiungere che Reggina e Bresciani hanno poche probabilità di terminare la corsa nei primi due posti. A noi sembra, insomma, che l'Udinese abbia novanta probabilità su cento di coronare il proprio sforzo col ritorno, dopo tredici anni, ad una delle due maggiori categorie del calcio nazionale».

Gara ciclistica a Reana

Domenica 2 luglio a Reana sarà disputata la gara di Reana e Circolo Ciclistico di Reana del Rolato.

La gara è riservata alla categoria giovani fascisti e allievi.

FAEDIS Nuovo campanile a Valle

A Valle di Sotfemburgo borgata del nostro Comune posto sulle pendici del Monte Ioannes, ha finalmente il suo campanile, che sarà inaugurato il 29 corrente. La costruzione è stata compiuta in un anno mercè le prestazioni di quei bravi montanari.

Nell'occasione il Battaglione Alpini «Monte Nero - Alberto Picco» di Cividale ha indetto per il 29 corrente una adunata dei propri Plotoni nella ridente frazione montana.

MAGGIO Bimbo salvato da sicura morte

Ferigo Marco di Antonio di anni 5 ritornando a casa dall'Asilo caddo nel torrente Anpa. Tolazzi Trentina visto il caso disgraziato si lanciò nell'acqua e trasse in salvo il fanciullo.

Alla salvatrice sono state fatte pubbliche lodi.

TARCENTO Insegnanti premiate di medaglia d'oro

E' stata concessa la medaglia d'oro per otto lustri di lodevole insegnamento alle maestre concittadine Gemma Morgante di Montegnacco e Ada del Medico Alessio.

Tra Livenza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Le iscrizioni alla gita dopolavoristica

Le iscrizioni alla gita indetta dal Dopolavoro Comunale del 29 corr., a Calalzo e a Pieve di Cadore, sono già pervenute in buon numero alla Presidenza del Dopolavoro.

Alla manifestazione, come è noto, parteciperà anche il Corpo Bandistico dell'Istituto Musicale «Santa Cecilia» che terrà concerto nella elegante piazza di Vittorio Veneto.

La quota di partecipazione è fissata nella modesta cifra di L. 33, comprendente il viaggio in un lussuoso torpedone e la cena.

Il contributo sindacale degli agricoltori

Presso gli Uffici Comunali trovatisi esposti per 15 giorni consecutivi, lo elenco degli agricoltori, proprietari e fittavoli, che non risultando iscritti in net roddi della imposta erariale sui redditi mobiliari per l'anno 1939 sono stati accertati per il contributo sindacale, a termini dell'art. 16 del R. D. 16 gennaio 1937 n. 484.

I reclami potranno essere presentati anche per tramite dell'Ufficio di Zona dell'Unione Fascista degli Agricoltori.

Il II. Concerto della Banda

L'ottima impressione lasciata dalla Banda cittadina nel concerto inaugurale della stagione estiva, è stata confermata dalla seconda manifestazione concertistica svolta in Piazza Umberto I, davanti a un folto pubblico.

La Banda ha innegabilmente compiuto dei progressi notevoli, sia per quanto riguarda il timbro dell'intonazione collettiva, sia per la potenza espressiva della numerosa massa strumentale.

Un particolare elogio, merita il solista tredicenne Drigo Rino (piccolo clarino in mi basso) che eseguì nitidamente la «pastorale» del

lato invece un pregiudicato, è stato denunciato per truffa e falso in cambiale all'autorità giudiziaria.

Bestemmatorio arrestato dopo un tentativo di ribellione

Giacomo Masutti di Luigi, trentatreenne da Transonchi di Sotto, aveva alla sua ricerca due mandati di cattura. Rintracciato dai nostri agenti di P. S. a tarda sera, è alquanto ubriaco, il Masutti nella sua speranza di sottrarsi alla sua sorte, tentò di ribellarsi pronunciando nel contempo delle tristi bestemmie. Passato alle Carceri, ora si attende la sentenza.

La nuova presidenza dell'Operaia

Nella sede di palazzo Gregoris si è riunito ieri sera il nuovo Consiglio della Società Operaia di M. S. ed i che in seguito alla recente assemblea dei soci doveva procedere alla nomina della presidenza del sodalizio. Avendo il camerata Riccardo Tamai, presidente della società per oltre un decennio, insistentemente chiesto di essere esonerato dall'incarico per le sue malferme condizioni di salute, il Consiglio dopo avergli tribuito un fervido e riconoscente elogio, anche a nome dei soci tutti, per la sua illuminata e prudente opera svolta, con instancabile attività a favore dell'istituzione, ha chiamato a succedergli il camerata squadrista Livio Trevisan, la cui nomina sarà oggi accolta con vivo compiacimento da tutti i lavoratori pordenonesi che fanno parte del vecchio e benemerito sodalizio.

Il Consiglio ha riconfermato poi nella carica di vice presidente il sig. Angelo Tomadini ed in quella di direttori i camerati prof. Giuseppe Sina, Zeffirino Sacilotto e Giulio Gaudenzi.

Autocorriera sportiva per Monfalcone

Per dar modo agli sportivi concittadini di seguire la squadra neroverde a Monfalcone nella sua ultima partita di finale per la Coppa Pordenone hanno prenotato per domenica prossima, 25 corrente, alcune autocorriere che partiranno alle ore 13 da piazzale XX Settembre.

Le adesioni, accompagnate dalla quota di L. 12 si ricevono presso il Bar Figini.

Un biglietto della Pesca falsificato

Il minorenne Aldo Carlet di Angelo quindicenne di qui, giocando alla pesca di beneficenza per manifestazioni antitubercolari, ebbe in sorte un biglietto con un numero un po' elevato. Così gli balenò l'infelice idea di cancellare due dei quattro numeri impressi nello stesso, per migliorarne il valore. Ma che la fortuna gli assegnava. Ma il trucco fu scoperto dai dirigenti della Pesca e il Carlet è stato del commissario di P. S. denunciato per truffa all'autorità giudiziaria.

Pregiudicato che si trasforma in commerciante di legname

Presentatosi al commerciante in legname Osvaldo D'Andrea di Lino, come incaricato di un suo zio industriale, il trentunenne Aldo Ferza di Lello, acquistava una partita di 45 quintali di legname da lavoro. Ad affare concluso il Ferza aveva rilasciato una cambiale per quattromila lire a firma dello zio, firma che poi risultò essere falsa. Il D'Andrea mise allora al corrente della cosa il nostro Commissario di P. S. il quale dopo solerti indagini potè recuperare il legname a Mira, vicina Mestre, presso il commerciante Emilio Da Tos che è stato denunciato per incauto acquisto.

Ora il Ferza che si spacciava per capitano di lungo corso e che dallo schedario giudiziale è risultato invece un pregiudicato, è stato denunciato per truffa e falso in cambiale all'autorità giudiziaria.

Bestemmatorio arrestato dopo un tentativo di ribellione

Giacomo Masutti di Luigi, trentatreenne da Transonchi di Sotto, aveva alla sua ricerca due mandati di cattura. Rintracciato dai nostri agenti di P. S. a tarda sera, è alquanto ubriaco, il Masutti nella sua speranza di sottrarsi alla sua sorte, tentò di ribellarsi pronunciando nel contempo delle tristi bestemmie. Passato alle Carceri, ora si attende la sentenza.

La nuova presidenza dell'Operaia

Nella sede di palazzo Gregoris si è riunito ieri sera il nuovo Consiglio della Società Operaia di M. S. ed i che in seguito alla recente assemblea dei soci doveva procedere alla nomina della presidenza del sodalizio. Avendo il camerata Riccardo Tamai, presidente della società per oltre un decennio, insistentemente chiesto di essere esonerato dall'incarico per le sue malferme condizioni di salute, il Consiglio dopo avergli tribuito un fervido e riconoscente elogio, anche a nome dei soci tutti, per la sua illuminata e prudente opera svolta, con instancabile attività a favore dell'istituzione, ha chiamato a succedergli il camerata squadrista Livio Trevisan, la cui nomina sarà oggi accolta con vivo compiacimento da tutti i lavoratori pordenonesi che fanno parte del vecchio e benemerito sodalizio.

Le iscrizioni alla gita dopolavoristica

Le iscrizioni alla gita indetta dal Dopolavoro Comunale del 29 corr., a Calalzo e a Pieve di Cadore, sono già pervenute in buon numero alla Presidenza del Dopolavoro.

Alla manifestazione, come è noto, parteciperà anche il Corpo Bandistico dell'Istituto Musicale «Santa Cecilia» che terrà concerto nella elegante piazza di Vittorio Veneto.

La quota di partecipazione è fissata nella modesta cifra di L. 33, comprendente il viaggio in un lussuoso torpedone e la cena.

Il contributo sindacale degli agricoltori

Presso gli Uffici Comunali trovatisi esposti per 15 giorni consecutivi, lo elenco degli agricoltori, proprietari e fittavoli, che non risultando iscritti in net roddi della imposta erariale sui redditi mobiliari per l'anno 1939 sono stati accertati per il contributo sindacale, a termini dell'art. 16 del R. D. 16 gennaio 1937 n. 484.

I reclami potranno essere presentati anche per tramite dell'Ufficio di Zona dell'Unione Fascista degli Agricoltori.

Il II. Concerto della Banda

L'ottima impressione lasciata dalla Banda cittadina nel concerto inaugurale della stagione estiva, è stata confermata dalla seconda manifestazione concertistica svolta in Piazza Umberto I, davanti a un folto pubblico.

La Banda ha innegabilmente compiuto dei progressi notevoli, sia per quanto riguarda il timbro dell'intonazione collettiva, sia per la potenza espressiva della numerosa massa strumentale.

Un particolare elogio, merita il solista tredicenne Drigo Rino (piccolo clarino in mi basso) che eseguì nitidamente la «pastorale» del

lato invece un pregiudicato, è stato denunciato per truffa e falso in cambiale all'autorità giudiziaria.

Bestemmatorio arrestato dopo un tentativo di ribellione

Giacomo Masutti di Luigi, trentatreenne da Transonchi di Sotto, aveva alla sua ricerca due mandati di cattura. Rintracciato dai nostri agenti di P. S. a tarda sera, è alquanto ubriaco, il Masutti nella sua speranza di sottrarsi alla sua sorte, tentò di ribellarsi pronunciando nel contempo delle tristi bestemmie. Passato alle Carceri, ora si attende la sentenza.

La nuova presidenza dell'Operaia

Nella sede di palazzo Gregoris si è riunito ieri sera il nuovo Consiglio della Società Operaia di M. S. ed i che in seguito alla recente assemblea dei soci doveva procedere alla nomina della presidenza del sodalizio. Avendo il camerata Riccardo Tamai, presidente della società per oltre un decennio, insistentemente chiesto di essere esonerato dall'incarico per le sue malferme condizioni di salute, il Consiglio dopo avergli tribuito un fervido e riconoscente elogio, anche a nome dei soci tutti, per la sua illuminata e prudente opera svolta, con instancabile attività a favore dell'istituzione, ha chiamato a succedergli il camerata squadrista Livio Trevisan, la cui nomina sarà oggi accolta con vivo compiacimento da tutti i lavoratori pordenonesi che fanno parte del vecchio e benemerito sodalizio.

Il Consiglio ha riconfermato poi nella carica di vice presidente il sig. Angelo Tomadini ed in quella di direttori i camerati prof. Giuseppe Sina, Zeffirino Sacilotto e Giulio Gaudenzi.

Autocorriera sportiva per Monfalcone

Per dar modo agli sportivi concittadini di seguire la squadra neroverde a Monfalcone nella sua ultima partita di finale per la Coppa Pordenone hanno prenotato per domenica prossima, 25 corrente, alcune autocorriere che partiranno alle ore 13 da piazzale XX Settembre.

Le adesioni, accompagnate dalla quota di L. 12 si ricevono presso il Bar Figini.

Un biglietto della Pesca falsificato

Il minorenne Aldo Carlet di Angelo quindicenne di qui, giocando alla pesca di beneficenza per manifestazioni antitubercolari, ebbe in sorte un biglietto con un numero un po' elevato. Così gli balenò l'infelice idea di cancellare due dei quattro numeri impressi nello stesso, per migliorarne il valore. Ma che la fortuna gli assegnava. Ma il trucco fu scoperto dai dirigenti della Pesca e il Carlet è stato del commissario di P. S. denunciato per truffa all'autorità giudiziaria.

Pregiudicato che si trasforma in commerciante di legname

Presentatosi al commerciante in legname Osvaldo D'Andrea di Lino, come incaricato di un suo zio industriale, il trentunenne Aldo Ferza di Lello, acquistava una partita di 45 quintali di legname da lavoro. Ad affare concluso il Ferza aveva rilasciato una cambiale per quattromila lire a firma dello zio, firma che poi risultò essere falsa. Il D'Andrea mise allora al corrente della cosa il nostro Commissario di P. S. il quale dopo solerti indagini potè recuperare il legname a Mira, vicina Mestre, presso il commerciante Emilio Da Tos che è stato denunciato per incauto acquisto.

Ora il Ferza che si spacciava per capitano di lungo corso e che dallo schedario giudiziale è risultato invece un pregiudicato, è stato denunciato per truffa e falso in cambiale all'autorità giudiziaria.

Bestemmatorio arrestato dopo un tentativo di ribellione

Giacomo Masutti di Luigi, trentatreenne da Transonchi di Sotto, aveva alla sua ricerca due mandati di cattura. Rintracciato dai nostri agenti di P. S. a tarda sera, è alquanto ubriaco, il Masutti nella sua speranza di sottrarsi alla sua sorte, tentò di ribellarsi pronunciando nel contempo delle tristi bestemmie. Passato alle Carceri, ora si attende la sentenza.

La nuova presidenza dell'Operaia

Nella sede di palazzo Gregoris si è riunito ieri sera il nuovo Consiglio della Società Operaia di M. S. ed i che in seguito alla recente assemblea dei soci doveva procedere alla nomina della presidenza del sodalizio. Avendo il camerata Riccardo Tamai, presidente della società per oltre un decennio, insistentemente chiesto di essere esonerato dall'incarico per le sue malferme condizioni di salute, il Consiglio dopo avergli tribuito un fervido e riconoscente elogio, anche a nome dei soci tutti, per la sua illuminata e prudente opera svolta, con instancabile attività a favore dell'istituzione, ha chiamato a succedergli il camerata squadrista Livio Trevisan, la cui nomina sarà oggi accolta con vivo compiacimento da tutti i lavoratori pordenonesi che fanno parte del vecchio e benemerito sodalizio.

Le iscrizioni alla gita dopolavoristica

Le iscrizioni alla gita indetta dal Dopolavoro Comunale del 29 corr., a Calalzo e a Pieve di Cadore, sono già pervenute in buon numero alla Presidenza del Dopolavoro.

Alla manifestazione, come è noto, parteciperà anche il Corpo Bandistico dell'Istituto Musicale «Santa Cecilia» che terrà concerto nella elegante piazza di Vittorio Veneto.

La quota di partecipazione è fissata nella modesta cifra di L. 33, comprendente il viaggio in un lussuoso torpedone e la cena.

Il contributo sindacale degli agricoltori

Presso gli Uffici Comunali trovatisi esposti per 15 giorni consecutivi, lo elenco degli agricoltori, proprietari e fittavoli, che non risultando iscritti in net roddi della imposta erariale sui redditi mobiliari per l'anno 1939 sono stati accertati per il contributo sindacale, a termini dell'art. 16 del R. D. 16 gennaio 1937 n. 484.

I reclami potranno essere presentati anche per tramite dell'Ufficio di Zona dell'Unione Fascista degli Agricoltori.

Il II. Concerto della Banda

L'ottima impressione lasciata dalla Banda cittadina nel concerto inaugurale della stagione estiva, è stata confermata dalla seconda manifestazione concertistica svolta in Piazza Umberto I, davanti a un folto pubblico.

La Banda ha innegabilmente compiuto dei progressi notevoli, sia per quanto riguarda il timbro dell'intonazione collettiva, sia per la potenza espressiva della numerosa massa strumentale.

Un particolare elogio, merita il solista tredicenne Drigo Rino (piccolo clarino in mi basso) che eseguì nitidamente la «pastorale» del

lato invece un pregiudicato, è stato denunciato per truffa e falso in cambiale all'autorità giudiziaria.

Bestemmatorio arrestato dopo un tentativo di ribellione

Giacomo Masutti di Luigi, trentatreenne da Transonchi di Sotto, aveva alla sua ricerca due mandati di cattura. Rintracciato dai nostri agenti di P. S. a tarda sera, è alquanto ubriaco, il Masutti nella sua speranza di sottrarsi alla sua sorte, tentò di ribellarsi pronunciando nel contempo delle tristi bestemmie. Passato alle Carceri, ora si attende la sentenza.

La nuova presidenza dell'Operaia

Nella sede di palazzo Gregoris si è riunito ieri sera il nuovo Consiglio della Società Operaia di M. S. ed i che in seguito alla recente assemblea dei soci doveva procedere alla nomina della presidenza del sodalizio. Avendo il camerata Riccardo Tamai, presidente della società per oltre un decennio, insistentemente chiesto di essere esonerato dall'incarico per le sue malferme condizioni di salute, il Consiglio dopo avergli tribuito un fervido e riconoscente elogio, anche a nome dei soci tutti, per la sua illuminata e prudente opera svolta, con instancabile attività a favore dell'istituzione, ha chiamato a succedergli il camerata squadrista Livio Trevisan, la cui nomina sarà oggi accolta con vivo compiacimento da tutti i lavoratori pordenonesi che fanno parte del vecchio e benemerito sodalizio.

Il Consiglio ha riconfermato poi nella carica di vice presidente il sig. Angelo Tomadini ed in quella di direttori i camerati prof. Giuseppe Sina, Zeffirino Sacilotto e Giulio Gaudenzi.

Autocorriera sportiva per Monfalcone

Per dar modo agli sportivi concittadini di seguire la squadra neroverde a Monfalcone nella sua ultima partita di finale per la Coppa Pordenone hanno prenotato per domenica prossima, 25 corrente, alcune autocorriere che partiranno alle ore 13 da piazzale XX Settembre.

Le adesioni, accompagnate dalla quota di L. 12 si ricevono presso il Bar Figini.

Un biglietto della Pesca falsificato

Il minorenne Aldo Carlet di Angelo quindicenne di qui, giocando alla pesca di beneficenza per manifestazioni antitubercolari, ebbe in sorte un biglietto con un numero un po' elevato. Così gli balenò l'infelice idea di cancellare due dei quattro numeri impressi nello stesso, per migliorarne il valore. Ma che la fortuna gli assegnava. Ma il trucco fu scoperto dai dirigenti della Pesca e il Carlet è stato del commissario di P. S. denunciato per truffa all'autorità giudiziaria.

Pregiudicato che si trasforma in commerciante di legname

Presentatosi al commerciante in legname Osvaldo D'Andrea di Lino, come incaricato di un suo zio industriale, il trentunenne Aldo Ferza di Lello, acquistava una partita di 45 quintali di legname da lavoro. Ad affare concluso il Ferza aveva rilasciato una cambiale per quattromila lire a firma dello zio, firma che poi risultò essere falsa. Il D'Andrea mise allora al corrente della cosa il nostro Commissario di P. S. il quale dopo solerti indagini potè recuperare il legname a Mira, vicina Mestre, presso il commerciante Emilio Da Tos che è stato denunciato per incauto acquisto.

Ora il Ferza che si spacciava per capitano di lungo corso e che dallo schedario giudiziale è risultato invece un pregiudicato, è stato denunciato per truffa e falso in cambiale all'autorità giudiziaria.

Bestemmatorio arrestato dopo un tentativo di ribellione

Giacomo Masutti di Luigi, trentatreenne da Transonchi di Sotto, aveva alla sua ricerca due mandati di cattura. Rintracciato dai nostri agenti di P. S. a tarda sera, è alquanto ubriaco, il Masutti nella sua speranza di sottrarsi alla sua sorte, tentò di ribellarsi pronunciando nel contempo delle tristi bestemmie. Passato alle Carceri, ora si attende la sentenza.

La nuova presidenza dell'Operaia

Nella sede di palazzo Gregoris si è riunito ieri sera il nuovo Consiglio della Società Operaia di M. S. ed i che in seguito alla recente assemblea dei soci doveva procedere alla nomina della presidenza del sodalizio. Avendo il camerata Riccardo Tamai, presidente della società per oltre un decennio, insistentemente chiesto di essere esonerato dall'incarico per le sue malferme condizioni di salute, il Consiglio dopo avergli tribuito un fervido e riconoscente elogio, anche a nome dei soci tutti, per la sua illuminata e prudente opera svolta, con instancabile attività a favore dell'istituzione, ha chiamato a succedergli il camerata squadrista Livio Trevisan, la cui nomina sarà oggi accolta con vivo compiacimento da tutti i lavoratori pordenonesi che fanno parte del vecchio e benemerito sodalizio.

riche, testimonieremo la riconoscenza di questa italianissima Fiume, anche per l'opera patriottica, che svolge in quelle terre lontane, di cui gode pubblici attestati, da parte di tutti i personaggi dello Stato.

Ex-allievi ed amici di Fiume nostri amici degni di tanto onore! Tutti presenti alle 9 di domenica, manifesteremo ai graditissimi Ospiti il solenne ed affettuoso vincolo, che tutti ci unisce nel nome di Dio e della Patria!

Il devoto omaggio dell'A. C. Fiumana al Patriarca di Venezia

Trovandosi ospite S. E. il Card. Patriarca di Venezia presso il nostro amatissimo Pastore diocesano l'A. C. F. ha preso l'occasione per rendere al Principe della Chiesa il suo devoto e deferente omaggio.

Martedì infatti presente la Giunta Diocesana nonché gli Assistenti ecclesiastici e Presidenti dei vari Consigli il rev.mo mons. dott. Gio. S. E. ha preso l'occasione per rendere al Principe della Chiesa il suo devoto e deferente omaggio.

Martedì infatti presente la Giunta Diocesana nonché gli Assistenti ecclesiastici e Presidenti dei vari Consigli il rev.mo mons. dott. Gio. S. E. ha preso l'occasione per rendere al Principe della Chiesa il suo devoto e deferente omaggio.

Martedì infatti presente la Giunta Diocesana nonché gli Assistenti ecclesiastici e Presidenti dei vari Consigli il rev.mo mons. dott. Gio. S. E. ha preso l'occasione per rendere al Principe della Chiesa il suo devoto e deferente omaggio.

Martedì infatti presente la Giunta Diocesana nonché gli Assistenti ecclesiastici e Presidenti dei vari Consigli il rev.mo mons. dott. Gio. S. E. ha preso l'occasione per rendere al Principe della Chiesa il suo devoto e deferente omaggio.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

NELL' ESTREMO ORIENTE

Irrigidimento anglo-americano a Swatow

Le operazioni nipponiche continuano - Lord Halifax "incoraggia", la comunità britannica di Tien Tsin

SCIANGAI, 22 sera. C'è aria di tensione a Swatow. Si apprende, infatti, che i giapponesi avevano avvertito tutte le navi straniere, che si trovavano in quel porto, di abbandonarlo entro le ore 13 di oggi (ora locale), avvertendo pure che non avrebbero potuto garantire la sicurezza degli stranieri, che, passata quell'ora, fossero rimasti ancora a Swatow.

Navi inglesi a Swatow

Effettivamente nella città si sono svolte, stanotte e stamane, operazioni militari e la colonna giapponese Mori, in cooperazione con le forze da sbarco della Marina, ha occupato gli edifici del Governo municipale e vari punti importanti della città oltre la base navale e la dogana.

I cinesi, respinti dappertutto dopo un'accanita resistenza, si sono asserragliati nei sobborghi, dove la lotta si è riaccesa.

All'annuncio dei giapponesi, che subito è stato definito un ultimatum, inglesi ed americani hanno risposto respingendolo nettamente.

Il cacciatorpediniere britannico Thane non si è mosso dal porto di Swatow ed ha ricevuto ordine dalle superiori autorità navali britanniche, di restare per proteggere gli inglesi.

Analogamente si è proceduto da parte degli americani, quando concerne il cacciatorpediniere Pillsbury della Marina degli Stati Uniti, che si trova pure nel porto di Swatow, ed al quale, l'Ammiraglio comandante le Forze navali americane nelle acque cinesi, Yarnell, ha dato ordine di non spostarsi.

Inoltre la canoniera americana Oshesville si recherà a Swatow il giorno 24, e il cacciatorpediniere Scout, che si trova al largo, è pronto a raggiungere il Thane ove ciò si renda necessario.

Il cacciatorpediniere americano di stanza ad Amoy ha pure ricevuto ordine di recarsi a Swatow.

La sola concessione che è stata fatta, è stata quella di far partire, nel pomeriggio, a bordo di due navi a ciò appositamente destinate, donne e bambini britannici.

Rinforzi a Tien Tsin

Si apprende, frattanto, che l'Ammiraglio Yarnell ha dichiarato che gli Stati Uniti riservano risposta negativa a qualsiasi domanda di ingresso alla città di Tien Tsin.

In questi ambienti si rievoca l'inizio delle conversazioni militari franco-britanniche a Singapore per quanto concerne la difesa dell'Estremo Oriente.

Alla Conferenza partecipano come è noto, numerosi ufficiali della Marina e dell'Esercito delle due Nazioni, i quali vengono tenuti accuratamente informati di quanto avviene a Swatow degli sviluppi della questione di Tien Tsin e, in genere, della aumentata tensione che si verifica in tutta la Cina.

Le Banche cinesi sono state riaperte a Swatow ma le somme, che possono essere ritirate dai correntisti, sono limitate a 500 dollari cinesi alla settimana, salvo il caso di necessità per legittimi affari. Il dollaro cinese è quotato sette pence.

Si apprende da Tien Tsin che il Console generale britannico ha ricevuto da Lord Halifax un telegramma di incoraggiamento per la comunità britannica.

Sempre da Tien Tsin informano che i mercati municipali inglesi e quelli privati della Concessione inglese mancano completamente di carne stamattina, e le provviste di verdura e frutta scarseggiano ancor più che nei giorni passati.

Truppe inglesi da Peiping e da Shanghai sono arrivate qui ieri per rinforzare la guarnigione, che conta 300 uomini.

Il corpo ausiliario di difesa della Concessione è stato mobilitato, e il Consiglio municipale ha lanciato un appello a tutti gli uomini validi, per fare un corpo speciale per il mantenimento dell'ordine nella Concessione, mentre le truppe e il corpo volontario di difesa sono appostati ai confini della Concessione.

Combattimenti in corso

Da Singapore informano che un reggimento britannico avrebbe ricevuto l'ordine di tenersi pronto per partire immediatamente alla volta di Sciangai, a causa della tensione a Tien Tsin. E' nota questa informazione non è confermata ufficialmente.

Intanto si conferma da Hong Kong che le Banche hanno dichiarato una moratoria di tre giorni per tentare di arginare l'assalto dei depositanti che corrono a ritirare il loro denaro. Si tratta, come è noto, della valuta del Governo di Chiang-Kai-Shek sostenuta dalla finanza britannica.

Circa la situazione a Kulang Su, una informazione giapponese dice che il Console generale del Giappone ha respinto la protesta anglo-franco-americana contro il blocco dei rifornimenti di viveri in quella località, affermando che non esistono provviste disponibili.

Nei circoli inglesi e americani, si lascia supporre che molto probabilmente in seguito alla risposta del Console generale giapponese navi da guerra potrebbero for-

sare il blocco per recare a Kuang Su provviste di viveri. Le autorità giapponesi hanno affisso un manifesto alla stazione di Tien Tsin nel quale si annunciano speciali precauzioni per il passaggio dei treni provenienti da Tangshan a 40 chilometri a nord di Tien Tsin.

Un manifesto precisa che violenti combattimenti sono in corso fra truppe nipponiche e banditi cinesi. E' nota che Tangshan si trova sulla importante linea ferroviaria che unisce Pechino a Mukden.

Una nota nipponica

Si ha notizia che il Console generale giapponese Uchida ha inviato una nota di risposta alla nota collettiva delle autorità consolari di Inghilterra, Francia e Stati Uniti con le quali le tre Potenze avevano protestato per la penuria di viveri nella Concessione internazionale di Kulangsu, presso Amoy.

Le autorità giapponesi hanno informato che il traffico marittimo fra Kulangsu e il contingente è stato proibito per impedire che elementi anti-giapponesi entrino nella Concessione; di qui gli inconvenienti lamentati. Del resto anche Amoy si trova nelle stesse condizioni, con grave scapito per gli stessi cittadini giapponesi.

Le autorità nipponiche esprimono rammarico per queste restrizioni, quanto concerne il cacciatorpediniere Pillsbury della Marina degli Stati Uniti, che si trova pure nel porto di Swatow, ed al quale, l'Ammiraglio comandante le Forze navali americane nelle acque cinesi, Yarnell, ha dato ordine di non spostarsi.

Inoltre la canoniera americana Oshesville si recherà a Swatow il giorno 24, e il cacciatorpediniere Scout, che si trova al largo, è pronto a raggiungere il Thane ove ciò si renda necessario.

Il cacciatorpediniere americano di stanza ad Amoy ha pure ricevuto ordine di recarsi a Swatow.

La sola concessione che è stata fatta, è stata quella di far partire, nel pomeriggio, a bordo di due navi a ciò appositamente destinate, donne e bambini britannici.

Tokio non fa misteri

I commenti dei giornali nipponici parlano molto aperto del programma imperialista di Tokio. Il Kōmei, a proposito della voce relativa ad una eventuale restituzione di Hong Kong alla Cina, scrive che il Giappone ha molto interesse a questa restituzione in quanto si è assunto il compito presso il popolo cinese di rinnovare la Cina e dovrà ottenere la restituzione di quella base navale da parte dell'Inghilterra. Osserva poi che la caduta di Canton ha danneggiato più gli inglesi, che i cinesi, tanto che in un primo tempo gli inglesi avevano pensato di restituire Hong Kong alla Cina, ma che cambiata poi la politica di Londra questa idea fu abbandonata. Hong Kong cionondimeno ha perduto il suo valore strategico e non si comprende perciò il motivo per cui la Gran Bretagna si ostina a volerla conservare.

Aggiunge che la questione di Tien Tsin è in questo momento il punto di partenza dell'abolizione dell'influenza britannica in Estremo Oriente e non vi è differenza fra le Concessioni e i territori dati in affitto alle Potenze perché sia le une che gli altri danno ricetto ad attività anti-giapponesi. L'America del resto, svolge attività economiche senza sentire il bisogno di avere basi od appoggi del genere di Hong Kong. Il Kokumin, dopo aver ricordato che Kellogg riconobbe la abolizione dei privilegi americani nelle Concessioni, afferma che sarebbe più opportuno che la Gran Bretagna seguisse il sistema di Washington per quanto concerne la Cina.

Il Miyako osserva che se la mediazione americana si riferisce alla consegna degli assassini cinesi del funzionario doganale di Tien Tsin, essa è inutile. Questa mediazione — scrive — potrebbe celare fra l'altro un appoggio alle proclamate sanzioni inglesi da applicarsi al Giappone. Il Miyako mette in evidenza che l'occupazione di Swatow annulla il commercio dell'oppio fatto dalla Gran Bretagna in questo porto e segna così un'altra tappa nella guerra economica nippo-inglese.

Nuove dichiarazioni di Chamberlain

LONDRA, 22 sera. Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro, Chamberlain, nel corso di una dichiarazione sulla situazione in Estremo Oriente, ha detto che sono stati presi provvedimenti per sombarre le donne ed i bambini inglesi dal porto di Swatow occupato dai giapponesi. Sono state inviate a Swatow navi mercantili per effettuare il trasporto. Le autorità giapponesi hanno promesso di facilitare lo sgombero e di rispettare le proprietà straniere.

Il Primo Ministro ha aggiunto che la situazione a Kulangsu dal punto di vista dei rifornimenti di viveri, si è fatta più difficile quantunque venga permesso l'ingresso nel porto delle

navi di terza Potenza. Più tardi, rispondendo ad un'interrogazione del laborista Greenock, che ha invitato il Governo ad intraprendere un'azione più energica, Chamberlain ha risposto che per quanto riguarda Tien Tsin, dove la situazione è più grave, il Governo spera ancora, che la questione possa essere sistemata localmente con trattative.

Se queste trattative dovessero fallire — egli ha aggiunto — allora prendremo in esame ulteriori passi da intraprendere.

Il conservatore Milne ha richiamato l'attenzione del Primo Ministro su quanto è stato detto in Giappone, cioè che l'Ambasciatore inglese è a rischio di essere ucciso.

Chamberlain ha risposto che la voce in questione deve essere considerata assurda.

« Nulla del genere — egli ha detto — è mai avvenuto ».

Il laborista Baehar ha chiesto se l'azione giapponese non deve essere considerata come un attacco contro i diritti di tutte le Potenze in Cina e se riveli da parte del Giappone un disegno di predominio assoluto in Estremo Oriente.

Chamberlain ha risposto: « Spero che questo non sia il caso. Se però ciò fosse, sarebbe una cosa molto seria ».

Energica protesta del Console americano a Tien Tsin

NEW YORK, 22 sera. I giornali informano che il Console generale degli Stati Uniti a Tien-Tsin, avrebbe fatto una energica protesta alle autorità giapponesi per la questione del blocco, che danneggia gli interessi dei 400 cittadini degli Stati Uniti che risiedono nelle Concessioni di quella città. A questa prima protesta, con la quale secondo i giornali, il Governo americano prenderebbe posizione accanto agli inglesi e ai francesi a Tien Tsin, ma sul cui esito nulla ancora è dato sapere, ne seguirà un'altra quanto prima.

Ottimismo a Belgrado sull'accordo serbo-croato

BELGRADO, 22 sera. L'ottimismo che gli ambienti politici vicini al Governo dimostrano circa la conclusione dell'accordo serbo-croato sarebbe giustificato da alcune modifiche apportate al documento del 27 aprile, cui Macek, capo del movimento croato, avrebbe acconsentito.

Altre modifiche riguardano la posizione del plebiscito nella regione della Bosnia Erzegovina e dello Srem e una maggiore competenza del Governo centrale cui sarebbero riservati i dicasteri degli Esteri, della Difesa nazionale e delle Comunicazioni.

Macek avrebbe chiesto per la costituzione agrario-forestale il privilegio di luogo i portafogli di competenza economica: Commercio, Agricoltura, Miniere e Lavori Pubblici. In totale sette portafogli verrebbero concessi all'opposizione di cui fa parte la coalizione agrario-democratica. Il partito I. R. Z. avrebbe il nuovo posto nella formazione del nuovo Governo.

Disastroso ciclone sulla Norvegia meridionale

Una tromba d'aria — Inondazioni incendi e fulmini

OSLO, 22 sera. Dopo un periodo di forte siccità, durante il quale si è abbattuta una tromba d'acqua di eccezionale violenza, mentre tutto il mese di maggio la pioggia caduta sulla città era stata calcolata a 36 mm., nelle ultime 24 ore, secondo i dati del posto osservatorio, sono caduti 60 mm. di pioggia. Il vento ciclonico ha asportato completamente il tetto in lamiera di zinco del Ministero dell'Agricoltura e migliaia di fegole, ha diradato moltissimi alberi e scardinate imposte. Gli archivi della Corte dei Conti sono stati invasi dalle acque. Una delle più belle fattorie di Norvegia contenente preziosi ricordi storici, colpita dai fulmini, si è incendiata ed è andata interamente distrutta. I servizi pubblici si sono trovati in difficoltà ed il loro funzionamento è stato interrotto. Le tramvie, i telefoni interurbani e le radio hanno subito salutarie interruzioni. La pioggia ha battuto il primato a Lillehammer dove in 24 ore ne sono stati calcolati 72 mm.

IN PALESTINA

L'organizzazione segreta "Irgun Szwap Le Umi,"

Quotidiane vittime degli attentati

LONDRA, 22 sera.

Il Times in un lungo articolo espone, in tutta la loro crudeltà, le criminosi operazioni dell'organizzazione segreta ebraica costituita in Palestina sotto il nome di "Irgun Szwap Le Umi" (organizzazione nazionale militare) che si macchia la dei più orrendi delitti contro arabi inermi tra cui vecchi, donne e bambini.

Il Times riporta le trasmissioni radio emesse dall'organizzazione da una stazione clandestina in cui gli ebrei si sono apertamente vantati di essere gli autori di una serie di attentati terroristici a mezzo di bombe, nei quali hanno trovato la morte nove arabi e sono rimaste ferite una cinquantina di persone, nonché di una strage di arabi nel villaggio di Ar'Adas, dove gli ebrei sono entrati nella casa del Mukper ed hanno ucciso due arabi e ne hanno ucciso quattro donne.

Si è concluso oggi a Gerusalemme il processo contro un ufficiale di polizia inglese accusato di aver favorito, unitamente ad un avvocato ebreo, un'organizzazione illegale d'immigrazione ebraica. L'ufficiale è stato condannato al versamento di una multa di duecento lire sterline e a due anni di carcere con il beneficio della condizionale. Non è stato ancora pubblicato il verdetto a carico dell'avvocato.

I conflitti continuano

Un americano assassinato

CAIRO, 22 sera.

Notizie qui giunte recano che la situazione in Palestina è sempre gravissima e che gli incidenti ed i conflitti si moltiplicano malgrado le rigorose misure adottate dalla polizia. Viene segnalata tra l'altro, l'uccisione di un americano, certo Valentino Bach, ritenuto un confidente della polizia. Sorpresa da alcuni ebrei in uno dei sobborghi della città, il Bach ha tentato di rifugiarsi in una casa. Ma prima che giungesse a varcare la soglia è stato abbattuto a colpi di rivoltella. I giudici si sono delegati prima dell'arrivo della polizia che ha perquisito il domicilio e fatto il quarantena nella speranza di rintracciarli.

colloqui turco-egiziani

Il comunicato conclusivo

ISTAMBUL, 22 sera.

Proveniente dal Cairo è giunto stamane il Ministro degli Esteri egiziano Abdel Fattah Yehia Scià. E' stato pubblicato il comunicato relativo alle conversazioni che egli ha avuto in questi giorni ad Ankara col Ministro degli Esteri turco.

In esso è detto che la visita ha dato occasione ad una simpatica manifestazione delle tradizionali relazioni esistenti fra la Turchia e l'Egitto e costituisce il pegno di una collaborazione futura sempre più stretta dei diversi campi, e specialmente nel campo economico.

Un radio messaggio del Ministro egiziano dice di più in quanto dopo l'assoluzione degli stori compiuti dalla Turchia per rinnovarsi, si limita a dire che l'Egitto e la Turchia hanno gli stessi scopi pacifici e che la loro sola cura è la felicità dei rispettivi popoli ottenuta con il lavoro all'interno e le amicizie all'estero.

L'oro della Spagna

Significativa sentenza in un processo a La Rochelle

LA ROCHELLE, 22 sera.

Dinnanzi a questo Tribunale si è svolto un processo fra il pseudo Governo basco, detto Euzkadi, ed altre organizzazioni create, a suo tempo, dall'ex "Governo" rosso di Valencia, da un lato, ed alcune banche private spagnole della regione di Bilbao dall'altro, a proposito di novemila casse di valori sequestrati nel 1937 nel porto di Bilbao e da entrambe le parti reclamate come loro proprietà.

Il Tribunale ha respinto il ricorso del pseudo Governo di Euzkadi, assegnando i valori in proprietà alle banche di Bilbao.

La sentenza viene considerata particolarmente importante, perché, dato che le casse in questione non sono state prese in considerazione negli accordi di Berard-Jordana, essa viene a costituire un significativo precedente giuridico.

Ecclesiastici eletti al Parlamento ungherese

BUDAPEST, 22 sera.

(ICS) — In seguito alle recenti elezioni, nove ecclesiastici cattolici sono entrati nel Parlamento ungherese. Quattro rappresentano il partito dell'Unione cristiana, quattro appartengono al partito governativo e uno è membro del partito dei piccoli agrari. Fra i deputati del partito governativo, detto "Partito della vita ungherese", si trovano il parroco della basilica di S. Stefano di Budapest, il decano dei preti, Bela Witz, insieme con il presidente nazionale dell'Azione Cattolica, Giuseppe Kozsi-Hrvath.

Delegazione italiana in visita ai cimiteri italiani in Serbia

BELGRADO, 22 sera.

Guidata dal generale di Corpo d'Armata Cel, è arrivata, nella Serbia meridionale, una delegazione italiana per visitare i cimiteri italiani e decidere sulla scelta della località per la costruzione di un monumento dedicato ai Caduti italiani sul fronte di Salonicco.

400 famiglie italiane rimpatriano dal Marocco francese

Il dilemma ai connazionali: naturalizzarsi o partire

CASABLANCA, 22 sera.

A bordo del piroscafo Piemonte, sono partite per l'Italia 400 famiglie italiane che vivevano nel Marocco francese, dopo tanti anni di lavoro e di sacrificio. E' questo un riflesso particolarmente doloroso della politica internazionale che inasprisce i rapporti fra i popoli: ma soprattutto i connazionali, meritevoli di ogni riconoscenza dopo la intensa operosità costruttiva volta a bene del paese che li ospita, lasciano la Colonia per mettersi al bivvio tra l'assumere certi impegni verso la Francia o conservare invece la propria autonomia e integrale cittadinanza italiana.

Per lo meno si chiede che aderiscano alla associazione "Amis de la France" la quale prescrive in caso di guerra certe mansioni sedentarie, fra cui l'obbligo di lavorare nelle industrie di guerra, in opere militari, in ospedali ecc.

Essendosi rifiutati a tali inviti italiani connazionali si videro nella necessità di rimpatriare e tentarono di vendere ogni loro avere. Il governo locale ha provveduto però al divieto di tal genere di compravendite. Alcuni connazionali sono anche puniti col'espulsione.

Questi nostri connazionali che non si lasciano impressionare e rifiutano di iscriversi agli "Amis des Français" vengono licenziati senza liquidazione di sorta dopo 10, 15 o 20 anni di continuo lavoro; e quelli che hanno delle proprietà rurali ricevono l'invito ad abbandonarle al più presto. Altri ancora si vedono ritirare la licenza di esercizio.

La neutralità svizzera

Una dichiarazione di Etter

BERNA, 22 sera.

Ha avuto luogo a Lucerna la festa ufficiale del Partito federale. Vi presenziarono i membri del governo elvetico, guidati dal presidente della Confederazione, on. Etter, e l'intero Corpo diplomatico nel quale si notava la delegazione italiana, con a capo S. E. il ministro Tamara.

Il Presidente della Confederazione ha pronunciato un applaudito discorso mettendo in rilievo la ferma volontà della Svizzera di mantenersi neutrale al di fuori dei conflitti delle grandi Potenze e di continuare nei suoi sforzi per la difesa delle sue frontiere e delle sue tradizioni di indipendenza che ha sei secoli di storia.

In questo senso la Confederazione ha speso circa 7 miliardi di lire per aumentare la sua capacità difensiva.

A nove del Corpo diplomatico ha parlato — essendo assente il Nunzio Apostolico decano del Corpo — l'ambasciatore di Francia presso il Consiglio federale. Come è noto la Francia è l'unico Paese rappresentato a Berna.

Il ritorno a Londra dei Sovrani inglesi

LONDRA, 22 sera.

Il Re e la Regina d'Inghilterra sono sbarcati a Southampton, reduci dal viaggio nel Canada e negli Stati Uniti, e quindi hanno proseguito per Londra in treno.

Era a riceverli, allo sbarco l'intera famiglia Reale.

Quasi in vista delle coste dell'Inghilterra il piroscafo inglese d'Australia con a bordo i Sovrani, era stato costretto a procedere a velocità ridotta, a causa di una fitta nebbia.

Le condizioni del mare erano così cattive che la manifestazione della flotta, in onore dei Sovrani, cui avrebbero dovuto partecipare 31 navi da guerra, è stata soppressa.

All'arrivo a Londra erano ad attendere il Re e la Regina il Consiglio dei Ministri al completo, i rappresentanti del Corpo diplomatico e numerosa folla.

Il Congresso del Partito nazista danese

COPENAGHEN, 22 sera.

Ha avuto luogo a Kolping il sesto congresso del Partito nazista danese al quale hanno partecipato 20.000 aderenti e le delegazioni dai partiti nazisti svedesi e norvegesi.

Il capo nazista danese ha annunciato la possibilità di una collaborazione tra il partito nazista danese col partito agrario; il congresso si è svolto in un'atmosfera di ottimismo.

Terre antartiche scoperte da giapponesi

TOKIO, 22 sera.

Un noto esploratore giapponese, Tadaishi Shirase, ha dichiarato, nel corso di una conferenza, che alcuni settori delle terre antartiche dovrebbero appartenere al Giappone a seguito di un grande viaggio di esplorazione da lui compiuto alla testa di una spedizione 30 anni fa. La spedizione svernò per ben due stagioni nelle adiacenze del Polo Sud in cerca di nuove terre che furono scoperte e chiamate col nomi di Picchi Yamato, Houtama e Shitawashi.

Il generale Jara al comando dei rivoluzionari messicani

CITTA' DEL MESSICO, 22 sera.

Il generale Jara, comandante militare dello Stato di Vera Cruz, ha assunto la direzione del partito rivoluzionario messicano. Un telegramma da Guadalupe informa che nello Stato di Puebla, in un'imboscata fatta loro da un gruppo di contrabbandieri messicani, sono rimasti uccisi dieci soldati e tre aderenti del fisco.

Dichiarazioni del conte Ciano

sul problema degli accordi Italo-nippo-tedeschi

BERLINO, 22 sera.

Il secondo fascicolo della grande rivista italo-tedesca-nipponica, "Berlino-Roma-Tokio" uscito oggi, pubblica, fra l'altro, la seguente dichiarazione del Conte Galeazzo Ciano.

Gli accordi culturali italo-tedeschi e tedesco-giapponesi, sono, rispettivamente, del 23 e 25 novembre 1938; l'accordo culturale italo-nipponico del 23 marzo 1939. La rivista "Berlino-Roma-Tokio" ha, soprattutto, il compito di esaminare, di battere e di approfondire problemi posti da questi accordi; compito di importanza fondamentale.

Essa si rivolge, soprattutto, ai giovani; intendo i popoli giovani: italiano, tedesco e giapponese.

Quelli che con la loro volontà, tenacia, ardore mirabili hanno iniziato a costruire e porre avanti, nonostante ogni resistenza ed ostacolo, a compimento il grande edificio di ordine e di giustizia, questo mondo di oggi, potrà soltanto ritrovare la sua pace. Questo edificio riposa sulla granitica base dell'alleanza fra Roma e Berlino e sul triangolo dell'amicizia che lega l'Italia e la Germania al Giappone.

Niente potrà infrangerlo; né le parole, né le armi (Stefani).

I rapporti commerciali fra la Turchia e il Reich

Il viaggio di un ministro rinviato

ANKARA, 22 sera.

Il Ministro del commercio, che si doveva recare in questi giorni a Berlino per negoziare un nuovo trattato di commercio, ha deciso di rinviare il suo viaggio. Tuttavia sono in corso studi per un nuovo trattato perché quello vigente scade alla fine del corrente mese.

Piogge torrenziali nella Romania settentrionale

Victime e gravi danni

BUCAREST, 22 sera.

Piogge torrenziali, cadute la notte scorsa, hanno prodotto danni che i giornali definiscono catastrofici. In tutto il settentrione della Romania, che si trova perciò isolato dal resto del Paese, per la completa interruzione di ogni mezzo di comunicazione dato che le strade sono diventate impraticabili, i binari ferroviari sono stati divelti e le linee telegrafiche e telefoniche distrutte.

Dalle prime notizie risulta che vi sono anche quattro vittime umane. Stamane poi la tempesta si è abbattuta su Bucarest che in qualche ora è stata completamente allagata. I danni sono notevolissimi.

Nella provincia di Giordania risulta che il 96 per cento degli scolari tra i dodici ed i quindici anni sono affetti da malattie dentarie.

I beni giacimenti di 40 leghe massoniche della Polonia, e recentemente sequestrati dallo Stato, saranno venduti all'asta nel corso di questo mese.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima Avvenire d'Italia Stabilimento Tipografico

ALLA NUOVA ITALIA BOLOGNA ITALIA MARE-MONTI CAMPAGNA TUTTO PER TUTTI

"Aumenta le facoltà digestive dello stomaco!"

Ecco il giudizio di una signora di Venezia: **Caso N. 11**

«... che conosce il suo mestiere si rende anche conto che per fare un vero sugo non basta la salsa o solo pomodoro. Ci vogliono delle verdure e certe erbe che hanno effetti benefici sul nostro organismo. E' saputo che il sugo, fatto come si deve, aumenta le facoltà digestive dello stomaco e permette in questo modo il nostro corpo di sfruttare tutto il valore dei cibi che mangiamo. Ma cosa vuole, non si può mica stare sempre a perdere il tempo e solo Dio sa quante volte ho dovuto arrangiarmi e per il mio sugo, prendendo soltanto burro, olio, magari cipolla, sale e pepe, la salsa e via! Perciò, quando ho saputo come è fatto il Sugoro, l'ho provato subito e da allora lo adopero sempre. E' talmente comodo! E poi dico: perché fare un sugo incompleto che forse inganna il palato, ma non giova all'organismo? Perché? Quando c'è il Sugoro!»

Il bravo sugo casalingo!

